



*Nella scuola c'è già il nostro futuro*

**ISTITUTO COMPRENSIVO TE4 SAN NICOLO' A TORDINO**

# **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**2016-2019**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo  
Direzione Generale

2

# **ISTITUTO COMPRENSIVO TE 4 SAN NICOLÒ A TORDINO**

## **Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado**

**Via della Pace, 2 – San Nicolò a Tordino –  
64100 TERAMO –**

**tel./fax 086158162**

**C.F. 92025990679/e-mail: [teic83100e@istruzione.it](mailto:teic83100e@istruzione.it)**

**Pec: [teic83100e@pec.istruzione.it](mailto:teic83100e@pec.istruzione.it)**

**Cod. Mecc. TEIC83100E**

# PTOF 2016-2019

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano dell'offerta formativa, riferito agli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19, che contenga tutte le scelte curriculari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio.

Questo documento nasce dalla lettura ed interpretazione delle esigenze dell'istituto, dall'analisi dei bisogni degli insegnanti e degli studenti, dati di contesto emersi dall'autovalutazione d'istituto (RAV), dai Piani di miglioramento (PdM), dalle proposte di innovazione che si intendono mettere in atto (ADI), tenuto conto delle priorità nazionali emanate dal MIUR.

3

## **Il PTOF è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche (c. 14, art.1, L.107/2015)**

- È coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi (c. 14)
- Riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale (c. 14)
- Tiene conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa (c. 14)
- Comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità (c. 14)
- Mette in atto il Piano di Miglioramento elaborato a partire dal Rav (c. 14)
- Elabora il Potenziamento dell'Offerta Formativa (cc. 7, 16, 22, 24)
- Esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa (c. 14)
- Promuove finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (c. 57)
- Programma le attività formative rivolte al personale docente e Ata (cc. 12, 124)
- Presenta il fabbisogno di (c. 14):
  - posti comuni e di sostegno dell'Organico dell'Autonomia (cc. 63-85)
  - potenziamento dell'offerta formativa
  - del personale ATA
  - infrastrutture, attrezzature, materiali



### ***Premessa***

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo TE4 di *San Nicolò a Tordino*, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo allegato al presente documento (Allegato n°1);
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 25/10/2017;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 27/10/2017;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola all'indirizzo [www.scuolesannicolo.gov.it](http://www.scuolesannicolo.gov.it) e sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca reperibile all'indirizzo di cui sopra.
- Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dal Piano di Miglioramento, pubblicati all'Albo elettronico della scuola. In particolare, si rimanda a tali documenti per approfondire l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

# **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**TRIENNIO 2016-19**

## **INDICE**

5

### **Vision e Mission dell'I.C. Teramo 4**

### **Sezione 1 – Descrizione dell'ambiente di riferimento e delle risorse disponibili**

#### **1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento**

#### **1.2 Risorse professionali**

#### **1.3 Risorse strutturali**

### **Sezione 2 –Identità strategica**

#### **2.1 Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento**

#### **2.2 Il Piano di Miglioramento**

#### **2.3 Il Piano di Miglioramento Digitale**

#### **2.4. Fabbisogno risorse del personale**

- Schema dell'organigramma e Funzionigramma**
- Personale docente**
- Personale ATA**

## **Sezione 3 – Curricolo dell’istituto**

- 3.1 Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento, specifici dell’indirizzo di studio, comprensivi della quota di autonomia**
- 3.2 Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare (Progetti, visite didattiche e viaggi d’istruzione)**
- 3.3 Azioni della scuola in relazione ai Bisogni Educativi Speciali**
- 3.4 Linee metodologiche e modalità di monitoraggio delle attività**
- 3.5 Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze degli alunni**
- 3.6 Valorizzazione del merito ( Borse di studio)**

## **Sezione 4- Organizzazione**

- 4.1 Modello organizzativo per la didattica**
- 4.2 Articolazione degli Uffici e modalità di rapporto con l’utenza**
- 4.3 Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative**

## **Sezione 5- Formazione**

- 5.1 Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (D.L. 81/08) e Legge sulla Trasparenza**
- 5.2 Piano di formazione del personale docente e ATA**

## **Sezione 6 – Monitoraggio**

- 6.1 Verifica degli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità fissate**
- 6.2 Verifica dell’efficacia delle attività di ampliamento/arricchimento curricolare proposte**
- 6.3 Utilizzo dell’organico dell’autonomia in termini di efficienza**
- 6.4 Valutazione complessiva del processo in atto**

**ALLEGATI** (pubblicati nel sito web d'Istituto <http://www.scuolesannicolo.gov.it>)

**Numero 1 – Atto di indirizzo del DS**

**Numero 2 – Piano di miglioramento Scuola digitale**

**Numero 3 – Elenco Progetti a.s.2017/18**

**Numero 4 – PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) 2017/18**

**Numero 5 – Piano di Miglioramento P.D.M.**

**Numero 6 – Carta dei servizi**

**Numero 7 – Modelli PEI e PDP**

**Numero 8 – Uscite didattiche e viaggi d'istruzione per l'anno in corso**

**Numero 9 – Rapporto di Autovalutazione RAV**

**Numero 10 – Curricolo verticale**

**Numero 11 – Patto di Corresponsabilità**

**Numero 12 – Organigramma 2017/18**

**Numero 13 – REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

**Numero 14 – Protocollo di accoglienza BES**

## Vision e Mission dell'I.C. Teramo 4

Con i termini *Vision* e *Mission* si intendono:

- L'identità e le finalità istituzionali della scuola (come si vede e si percepisce la scuola);
- Il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola (cosa intende fare per adempiervi)

Con la *Mission* si individua uno **scopo**, attraverso la *Vision* si definisce un **orizzonte**.

La finalità fondamentale della scuola è <<**coltivare l'umanità**>>, accompagnando il soggetto in evoluzione alla capacità di porsi empaticamente verso l'altro, di assumere uno sguardo decentrato rispetto al proprio, capace di pensiero critico, e questo è possibile solo se si educa al pensiero riflessivo, cogliendo in ogni specifica prospettiva disciplinare le opportunità formative che consentono di valorizzare le diversità, crescendo in conoscenza.

Si tratta di costruire una scuola atta a formare cittadini empatici, flessibili, aperti alle diversità, capace di coltivare al massimo grado l'umanità di ciascuno. Infatti, il compito della scuola non è solo quello di far acquisire le conoscenze (**istruzione**), ma anche e soprattutto quello di promuovere la formazione delle capacità e degli atteggiamenti (**formazione o educazione**), perché, prima di riempire la mente, occorre formarla (<<è meglio una testa ben fatta che una testa ben piena>>).

La vera sfida non è quella di cogliere e accettare le differenze, ma quella di **creare un ambiente di apprendimento**, nella diversità, che sia **significativo per tutti**.

La scuola dell'autonomia si pone dunque il fondamentale obiettivo di assicurare il **successo formativo a tutti gli alunni**, in un contesto che riconosce e valorizza le **diversità**, facendo ricorso alle strategie organizzative ed educative più efficaci, quali quella della flessibilità e della personalizzazione educativa, per una scuola a misura di allievo, nella consapevolezza che *l'educazione è lo strumento per umanizzarsi, per pervenire alla condizione umana e al pieno sviluppo della persona*.

**Vision** →

SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI GLI ALLIEVI.  
FORMAZIONE DELL'UOMO E DEL CITTADINO  
RESPONSABILE E CONSAPEVOLE

**Mission** →

favorire :la maturazione e la crescita umana-  
lo sviluppo delle potenzialità e personalità-  
l'acquisizione di competenze(\*) sociali e culturali  
attraverso criteri metodologici condivisi



**(\*) COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

<b>Competenze chiave europee<sup>1</sup></b>	<b>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione<sup>2</sup></b>
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
	Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.

**Sezione 1 – Descrizione dell'ambiente di riferimento e delle risorse disponibili**

<sup>1</sup>Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

<sup>2</sup> Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

## 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento

San Nicolò a Tordino è una moderna frazione, situata a sette chilometri dal centro del Comune di Teramo, lungo l'arteria che dal capoluogo porta verso la costa adriatica. Conta circa 8.000 abitanti, ma è in continua espansione. Data la strategica posizione geografica, è diventato il principale polo industriale e commerciale della città, attestandosi come "luogo di transito" di culture, di razze e di nuclei familiari non sempre coesi e con percezioni ed aspettative diverse nei confronti dell'Istituzione-scuola. E' presente, anche il fenomeno dell'immigrazione con gruppi di cinesi, marocchini, albanesi, rumeni e macedoni. Tale realtà poliedrica rende necessaria una graduale ma costante evoluzione verso la coscienza di appartenenza e di identità sociale.

### VINCOLI

1. Mancanza sul territorio di centri di aggregazione per ragazzi.
2. Mancanza di biblioteche con apertura pomeridiana e gestite da personale qualificato per sensibilizzare i ragazzi verso la lettura.
3. Assenza di una piscina comunale.
4. Mancanza di strutture ricettive per favorire l'accoglienza e l'integrazione di stranieri (mediatori culturali)
5. Mancanza di palestre nella scuola Primaria di Nepezzano e nei diversi plessi della scuola dell'Infanzia.
6. Ridotta presenza di laboratori multimediali nei vari plessi.
7. Mancanza di un laboratorio linguistico nella scuola Secondaria di primo grado

### BISOGNI EDUCATIVI DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Il livello socio-economico di provenienza degli alunni dei vari plessi risulta essere nel complesso eterogeneo, per cui l'Istituzione scolastica promuove varie attività curriculari ed extracurriculari che possono soddisfare i bisogni di tutta la popolazione scolastica. Diversi sono, infatti, i progetti finalizzati a favorire il successo formativo degli alunni. In riferimento al contesto ambientale in cui opera l'Istituzione scolastica e alla ricognizione delle esigenze educative, valutando la disponibilità delle risorse interne e del territorio, si individuano alcune priorità:

- Educare alla convivenza democratica;
- Innalzare il livello di apprendimento;
- Promuovere il successo formativo;
- Investire sulla continuità;
- Favorire la formazione di tutto il personale;
- Potenziare le proposte tecnologiche e multimediali. In tal modo la scuola:
  - risponde positivamente a due importanti obiettivi, quello di utilizzare appieno le risorse umane e culturali e quello di formare giovani aperti al dialogo con l'ambiente circostante;
  - acquista la consapevolezza di poter corrispondere alle istanze che emergono da una società proiettata verso l'ampliamento dei confini geografici e culturali, nell'approfondimento delle

tematiche che rendono l'individuo consapevole di sé, della sua libertà e contemporaneamente interagente con gli stimoli emergenti del vissuto;

- progetta linee programmatiche sempre più ampie e tendenti alla costruzione di personalità criticamente dotate, capaci di proiettarsi all'interno di una realtà articolata anche attraverso lo sviluppo di competenze digitali e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- previene e contrasta la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo anche informatico, potenzia l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- favorisce l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- promuove iniziative educative e didattiche per favorire l'orientamento

## 1.2 – Risorse professionali

La scuola è dotata delle seguenti risorse professionali:

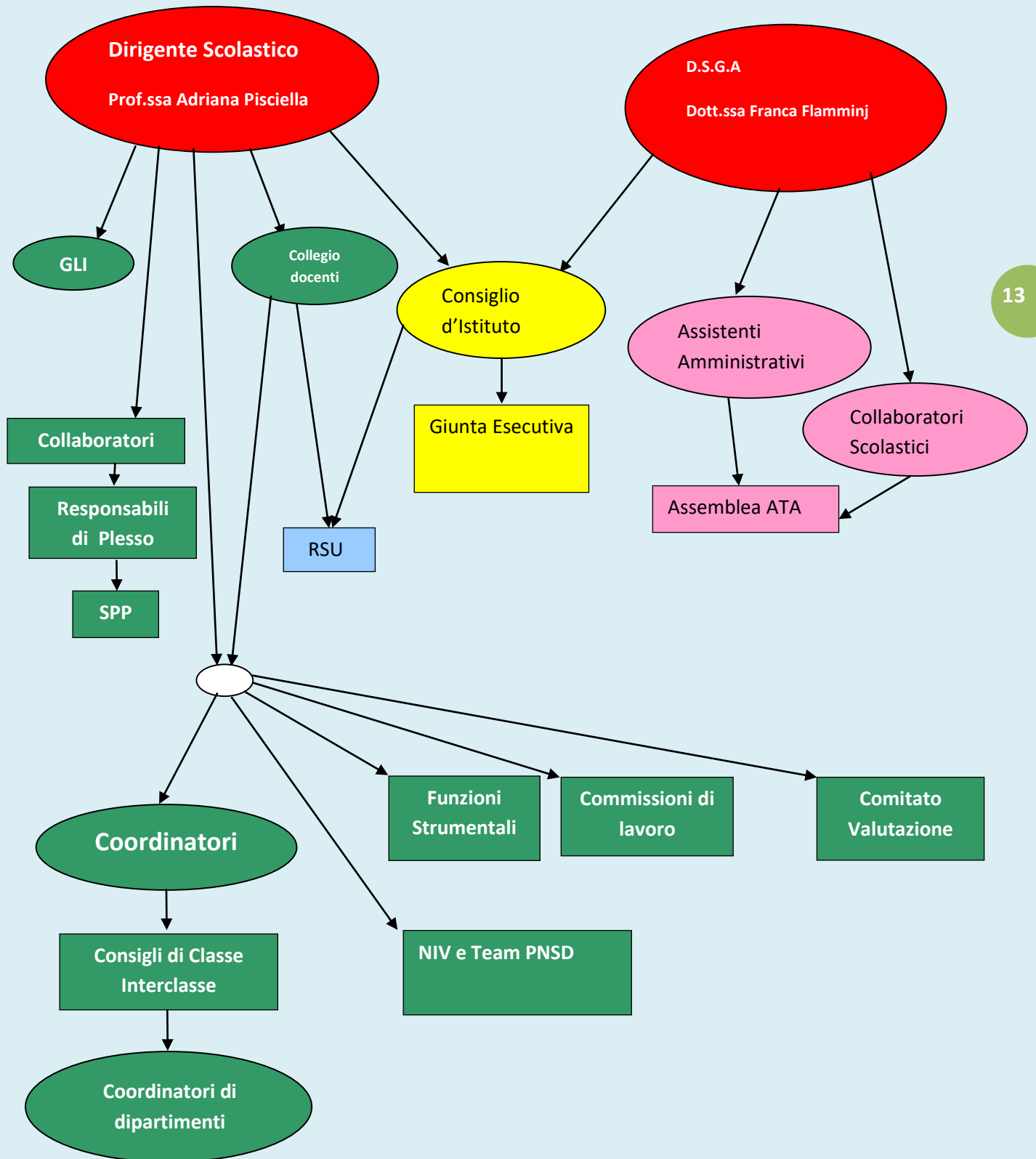
	Posto comune	Sostegno	IRC
INFANZIA	36	6	2
PRIMARIA	30 +2 di potenziamento	9	2

SECONDARIA		
A028 Educazione artistica		1
A030 Educazione fisica nella scuola media		1
A032 Educazione musicale nella scuola media		5 + 1 potenziamento
A033 Educazione tecnica nella scuola media		1
A043 Italiano, storia, ed. civica e geografia nella scuola media		5
A059 Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media		3
A345 Lingua straniera (inglese)		2
A445 Lingua straniera (spagnolo)		1
A245 Lingua straniera 2 (francese)		1

PERSONALE ATA		
DSGA		1
Amministrativi		6
Collaboratori		12
IRC		1
AD00 Sostegno		6



Schema Organigramma



# FUNZIONIGRAMMA

FIGURA	COMPOSIZIONE	MANSIONI
<b>DS</b>		Assicura la gestione unitaria dell'Istituto, esercita la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziaria e strumentali e dei risultati del servizio.
<b>DSGA</b>		Assicura l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali in coerenza alle finalità ed obiettivi del PTOF dell'istituzione scolastica.
<b>1^ Collaboratore del D.S. con funzioni di vicario</b>		Collaborano con il Dirigente Scolastico nella fase di progettazione e di realizzazione dei processi organizzativi e comunicativi. Su delega del DS esercitano specifiche funzioni e compiti connessi ad aspetti gestionali e di processo.
<b>2^ Collaboratore del D.S.</b>		
<b>STAFF</b>	Collaboratori DS , Referente Infanzia, Responsabili di Plesso Scuole primarie	Si adoperano affinché tutto il personale rispetti quanto stabilito nelle direttive trasmesse dal Dirigente Scolastico.
<b>Responsabili di plesso</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Controlla il regolare svolgimento delle attività nel Plesso</li> <li>b. Coordina i docenti del Plesso</li> <li>c. Riferisce al D.S. problematiche relative alla sicurezza o allo svolgimento regolare delle attività</li> <li>d. Responsabili dei laboratori del plesso</li> <li>e. Responsabili formulazione orario (solo infanzie)</li> <li>f. Contatti con le famiglie per problematiche inerenti il plesso</li> <li>g. Presiede i consigli di interclasse/intersezione in assenza del D.S. (primaria/infanzia)</li> <li>h. Verbalizzazione consigli di interclasse/intersezione (primaria/infanzia)</li> </ul>
<b>Coordinatori di classe</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Coordina il team docenti della classe</li> <li>b. <u>Tutor</u> alunni della classe</li> <li>c. Contatti con le famiglie per aspetti disciplinari, valutativi, didattici</li> <li>d. Presiede i Consigli di classe in assenza del D.S. (secondaria)</li> <li>e. Verbalizzazione consigli/scrutini</li> <li>f. Controllo delle assenze ed eventuali segnalazioni alle famiglie</li> </ul>
<b>Coordinatori Dipartimenti pluridisciplinari (linguistico, matematico-scientifico-tecnologico,</b>		Coordina i lavori dei Dipartimenti Verbalizza le riunioni di Dipartimento

<b>delle educazioni)</b>		
<b>Referente Infanzia</b>		Coordina i docenti delle Scuole dell'Infanzia. Riferisce al D.S. tutte le problematiche riscontrate.
<b>Web Manager</b>		Responsabile dell'aggiornamento del sito web. Mantiene i contatti con il web master.
<b>Gestore di rete LAN</b>		Definisce i profili utente. Attribuisce username e password. Responsabile del corretto funzionamento della rete LAN d'Istituto.
<b>Responsabile tecnico</b>		(cfr. Azione #26 del PNSD) Costituisce un Presidio di pronto soccorso tecnico. Recepisce le segnalazioni in forma scritta dei responsabili di Laboratorio e provvede a contattare l'assistenza tecnica
<b>Responsabili di laboratorio</b>	Compreso nei compiti del Responsabile di Plesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Sub-consegnatari dotazioni laboratoriali;</li> <li>b. Monitoraggio stato LIM/Laboratori</li> <li>c. Forniscono un'assistenza tecnica di primo livello e segnalano al responsabile tecnico i malfunzionamenti che necessitano dell'assistenza tecnica</li> </ul>
<b>Responsabile della comunicazione</b>	Compreso nei compiti della F.S. Supporto Tecnologico e Comunicazione	Scrive i comunicati stampa e gli articoli da pubblicare sul sito d'Istituto, relativi alle attività realizzate dagli alunni, alle gare svolte, ai concorsi, agli eventi ecc..
<b>Referente INVALSI (Referente INVALSI primaria Referente INVALSI secondaria)</b>	Compreso nei compiti della F.S. Valutazione e Supporto didattico ai docenti. Si avvale di un Referente INVALSI per il diverso ordine di scuola	Interpreta i dati INVALSI forniti dal ministero. Organizza le simulazioni, lo svolgimento e l'inserimento dei dati delle prove
<b>Referente Musica</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Coordina il dipartimento di musica;</li> <li>b. Cura i contatti con l'Ufficio Scolastico Regionale e territoriale relativamente ai progetti musicali;</li> <li>c. Cura i contatti con gli Enti territoriali relativamente ai progetti musicali;</li> <li>d. Monitoraggi su dotazioni e attività musicali;</li> <li>e. Propone attività migliorative inerenti la musica (formazione, progetti);</li> <li>f. Propone acquisti di dotazioni laboratoriali musicali;</li> <li>g. Sovrintende gli eventi dell'Interamnia School Orchestra.</li> </ul>
<b>Animatore Digitale</b>		(cfr. azione #28 del PNSD) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo

		<p>degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;</p> <p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>
<p><b>Team dell'Innovazione</b></p>		<p>(azione #25 del PNSD)</p> <p>Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>
<p><b>F.S.CONTINUITA' E ORIENTAMENTO</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Coordinamento di iniziative e progetti di continuità tra i tre ordini di scuola, in collaborazione con i rispettivi Referenti;</li> <li>b. Organizzazione delle iniziative di orientamento in uscita;</li> <li>c. Organizzazione delle iniziative di orientamento per l'indirizzo musicale nella scuola media;</li> <li>d. Rapporti con i referenti degli Istituti Superiori del territorio per l'orientamento in uscita;</li> <li>e. Rapporti con i referenti degli Asili nido del territorio per l'orientamento in ingresso;</li> <li>f. Supporto a studenti e famiglie per continuità e orientamento;</li> <li>g. Monitoraggi su continuità e orientamento con elaborazioni statistiche;</li> <li>h. Partecipazione ad iniziative di formazione su continuità e orientamento;</li> <li>i. Proposte per attività migliorative su continuità e orientamento (formazione, progetti)</li> </ul>
<p><b>F.S. INCLUSIONE</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Referente adozioni;</li> <li>b. Referente accoglienza immigrati;</li> <li>c. Referente BES e dsa;</li> <li>d. Coordina il dipartimento di sostegno;</li> <li>e. Cura l'aggiornamento e la verifica del PAI e dei protocolli di inclusione ( BES, stranieri, adottati, diabetici ecc.).Cura l'aggiornamento dei dati sui BES e sui relativi PEI e PDP</li> <li>f. Contatti con famiglie, ASL, Ente Locale per problematiche relative agli alunni BES (rinnovo DF, Assistenti educativi,..);</li> <li>g. Contatti con Centri Territoriali (Sant'Atto, CTS Nereto, CPIA);</li> <li>h. Partecipazione ad iniziative di formazione per</li> </ul>



		<p>referenti BES e divulgazione tra i docenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. Rapporti con le famiglie per problematiche riguardanti l'inclusione;</li> <li>j. Proposte per attività e migliorative sull'inclusione (formazione, progetti);</li> <li>k. Monitoraggi sull'inclusione;</li> <li>l. Supporto ai docenti sull'inclusione.</li> </ul>
<b>F.S. SUPPORTO TECNOLOGICO E COMUNICAZIONE</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Monitoraggi dotazioni tecnologiche;</li> <li>b. Supporto ai docenti per il Registro Elettronico e le nuove tecnologie;</li> <li>c. Responsabile della comunicazione (Gestione contenuti per sito web, profilo Facebook e comunicati stampa relativi alle attività realizzate dagli alunni, alle gare svolte, ai concorsi, agli eventi ecc.);</li> <li>d. Partecipazione ad iniziative di formazione tecnologica e divulgazione ai docenti;</li> <li>e. Coordinamento con l'Animatore Digitale per proposte migliorative sull'uso delle nuove tecnologie (formazione, progetti, acquisti);</li> <li>f. Rapporti con enti del territorio per iniziative riguardanti l'uso delle nuove tecnologie.</li> </ul>
<b>F.S. VALUTAZIONE E SUPPORTO DIDATTICO AI DOCENTI</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Partecipazione attiva al NIV per l'autovalutazione d'istituto;</li> <li>b. Monitoraggi sulla valutazione con elaborazioni statistiche intermedie e finali;</li> <li>c. Organizzazione prove per classi parallele ed elaborazione statistica dei risultati;</li> <li>d. Referente INVALSI;</li> <li>e. Proposte attività migliorative per la valutazione (formazione, progetti, questionari, statistiche);</li> <li>f. Partecipazione ad iniziative di formazione sulla valutazione e il miglioramento;</li> <li>g. Supporto ai docenti per l'INVALSI;</li> </ul> <p>Supporto ai docenti per la documentazione didattica e la valutazione</p>
<b>F.S. PTOF E FORMAZIONE</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Redazione PTOF, Regolamento e Piano della Formazione;</li> <li>b. Partecipazione attiva al NIV per il miglioramento;</li> <li>c. Rapporti con il territorio per iniziative riguardanti la formazione;</li> <li>d. Supervisione delle iniziative di formazione all'interno dell'Istituto;</li> <li>e. Monitoraggio delle iniziative di formazione svolte in corso d'anno;</li> <li>f. Supporto ai docenti per la formazione e la progettazione;</li> <li>g. Partecipazione ad iniziative di formazione su PTOF e miglioramento;</li> <li>h. Proposte per attività di miglioramento (formazione, progetti);</li> <li>i. Monitoraggio progetti svolti in corso d'anno e</li> </ul>

		feedback finale.
<b>Referente Ed. Motoria Primaria</b>		Responsabile dei progetti di educazione motoria nelle scuole primarie
<b>Responsabili formulazione orario infanzia</b>	Compreso nei compiti del Responsabile di Plesso	Formulano l'orario del plesso
<b>Responsabile formulazione orario Primaria Nepezzano</b>		
<b>Responsabile formulazione orario Primaria Serroni</b>		
<b>Responsabile formulazione orario secondaria</b>		
<b>Responsabile viaggi d'istruzione e visite guidate Primaria</b>		Coordinano e curano la realizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione di classe o di Istituto; prendono contatti con eventuali esperti esterni, Enti e agenzie.
<b>Responsabile viaggi d'istruzione e visite guidate Secondaria</b>		
<b>Referente Educazione alla Salute Infanzia</b>		Coordinano e curano la realizzazione di progetti di educazione alla salute/educazione ambientale di classe o di Istituto; prendono contatti con eventuali esperti esterni, Enti e agenzie
<b>Referente Educazione alla Salute Scuola Primaria</b>		
<b>Referente Educazione alla Salute Secondaria</b>		
<b>Referente Legalità , Bullismo e cyberbullismo Scuola Secondaria</b>		Coordinano e curano la realizzazione di progetti di educazione alla legalità di classe o di Istituto; prendono contatti con eventuali esperti esterni, Enti e agenzie
<b>Referente Legalità Scuola Primaria</b>		
<b>Collegio dei Docenti</b>	E' composto dal D. S. e dal personale docente dell'istituto	Elabora il P.T.O.F. ; delibera in materia di funzionamento didattico dell'Istituto; cura la programmazione dell'azione educativa per adeguare i programmi di insegnamento alle esigenze ambientali; formula proposte al Dirigente scolastico per la formazione e assegnazione delle classi ai docenti e per l'orario delle lezioni; provvede all'adozione dei libri di testo.
<b>Dipartimenti Multidisciplinari in verticale</b>	1.Dipartimento linguistico-storico-sociale 2.Dipartimento scientifico-tecnologico 3.Dipartimento delle educazioni	I dipartimenti sono un'articolazione del Collegio docenti dove si definiscono i criteri didattici, condivisi a livello di Istituto, delle varie discipline. Lo scopo principale del lavoro dei dipartimenti è di garantire degli standard disciplinari e formativi comuni a tutte le classi. Nell'ottica del potenziamento di pratiche condivise, i dipartimenti provvedono anche alla progettazione e costruzione delle prove di verifica, strutturate per obiettivi di competenze più che sull'acquisizione di contenuti. Sono formati da docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

<b>Consigli di classe (Scuola secondaria)</b>	E' composto da tutti i docenti della classe e da quattro rappresentanti dei genitori	Formula al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica; agevola ed estende i rapporti fra i docenti, genitori ed alunni. elabora la progettazione educativa e didattica della classe. Delibera le operazioni di scrutinio.
<b>Consigli di Interclasse (Scuola primaria)</b>	E' composto da tutti i docenti delle classi e da un rappresentante dei genitori per ciascuna classe	Formula al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica; agevola ed estende i rapporti fra i docenti, genitori ed alunni. elabora la progettazione educativa e didattica della classe. Delibera le operazioni di scrutinio.
<b>Consigli di Intersezione (Scuola dell'Infanzia)</b>	E' composto da tutti i docenti delle sezioni e da un rappresentante dei genitori per ciascuna sezione interessata	Formula al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica; agevola ed estende i rapporti fra i docenti, genitori ed alunni
<b>Nucleo Interno di Valutazione</b>	Docenti individuati dal Collegio dei Docenti	Redige il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento
<b>Consiglio d'Istituto</b>	D.S., N.8 docenti, N.8 genitori (tra cui il Presidente), N.2 ATA	Elabora e adotta gli indirizzi generali dell'Istituto; determina la forme di autofinanziamento; delibera il programma annuale (bilancio di previsione e conto consuntivo); delibera sull'organizzazione e sulla programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio; approva il Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti
<b>Giunta Esecutiva</b>	D.S., D.S.G.A., N.3 genitori, N.1 docente, N.1 ATA	Ha il compito di proporre al consiglio d'istituto il programma annuale (bilancio preventivo) con apposita relazione di accompagnamento. Cura l'esecuzione delle delibere e prepara i lavori del CdI.
<b>Comitato di valutazione</b>	Dirigente Scolastico,  -N. 2 docenti individuati dal CdD,  N.1 docente individuato dal CdI,  N.2 genitori individuati dal CdI,  -membro esterno:D.S. nominato dall'Ufficio Scolastico	Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti  <u>Solo D.S. e componente docente:</u> 1. Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo 2. Valuta il servizio su richiesta dell'interessato
<b>Organo di Garanzia</b>	è composto dal DS, da un docente di scuola primaria, da uno di scuola secondaria e da due rappresentanti dei genitori, individuati dal Consiglio di Istituto tra i suoi componenti.	decide sui ricorsi avverso le sanzioni irrogate eventualmente presentate dalle famiglie degli alunni.
<b>G.L.I.</b>	E' previsto dalla L. 104/92 e dal	E' un organismo di consulenza della dirigenza in materia di integrazione scolastica degli alunni con disabilità

	D.Lgs.66/2017 ed è composto dal D.S., dai docenti di sostegno, coordinatori di classe, rappresentante ATA, operatori psico-socio-sanitari. Si avvale del supporto dei genitori e dei rappresentanti territoriali.	
<b>Assistenti Amministrativi</b>		svolgono attività specifica amministrativa con autonomia operativa e responsabilità diretta
<b>Collaboratori Scolastici</b>		Sono addetti all' accoglienza degli alunni all'entrata di scuola; alla sorveglianza degli stessi durante l'intervallo, il cambio d'ora, durante le momentanee assenze dei docenti, all'uscita. Sono di supporto al D.S. alla Segreteria e ai docenti. Provvedono alla pulizia dei locali scolastici.
<b>N.2 ATA individuati per il PNSD</b>		Destinatari di specifica formazione digitale prevista dal PNSD
<b>R.S.U.</b>		Rappresentanti sindacali di Istituto
<b>R.L.S.</b>		Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
<b>R.S.P.P.</b>		Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione
<b>Addetti prevenzione Lotta antincendio – Pronto soccorso</b>		Collaborano con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e predisposizione delle misure degli interventi di sicurezza

L'Organigramma dell'a.s. in corso è allegato al presente PTOF.

## L'ISTITUTO IN CIFRE

Scuola dell'Infanzia	n. sezioni	Docenti	n. docenti	n. alunni	Alunni stranieri	Diversamente abili
"G.Serroni"	4		8	96	3	2
Via Brigiotti	4		8	88	4	5
S.Atto	2		6	41	-	1
Nepezzano	1		2	27	2	-
Piano d'Accio	3		4	68	2	3
Colleatterrato Basso	4		8	85	1	3
		Sostegno	5			
		R.C.	2			
<b>TOTALE</b>	<b>18</b>		<b>43</b>	<b>405</b>	<b>12</b>	<b>13</b>
Scuola Primaria	n. classi	Docenti	n. docenti	n. alunni	Alunni stranieri	Diversamente abili
"G.Serroni"	16 1^A-B-C 2^A-B-C 3^A-B-C 4^A-B-C-D 5^A-B-C		22	339	18	15
		R.C.	2			
		Sostegno	7			
		L2 (Inglese)	1			
<b>TOTALE</b>	<b>16</b>		<b>32</b>	<b>339</b>	<b>18</b>	<b>15</b>
Scuola Secondaria di 1° grado	n. classi	Docenti	n. docenti	n. alunni		Diversamente abili
Giovanni XXIII	10		21		14	9
		R.C.	1			
		sostegno	6			
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>		<b>28</b>	<b>175</b>	<b>14</b>	<b>9</b>
Scuola Primaria	n.classi	Docenti	n.docenti	n.alunni		Diversamente abili
Nepezzano	4		5	60	4	3
		R.C.	1			
		sostegno	2			
		L2(Inglese)	1			
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>		<b>9</b>	<b>60</b>	<b>4</b>	<b>3</b>

## TABELLA RIASSUNTIVA

TOTALE CLASSI	TOTALE DOCENTI	TOTALE ALUNNI	ALUNNI STRANIERI	ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI
<b>48</b>	<b>112</b>	<b>979</b>	<b>48</b>	<b>40</b>

## PERSONALE NON DOCENTE

Personale ATA: Qualifica	N°.
Direttore Servizi Amm.	1
Assistenti Amministrativi	6
Collaboratori Scolastici	13
Personale ALL CENTER	20
Cuoche + aiuto cuoche	9 (6 +3)
	<b>48</b>

## PERSONALE DOCENTE ORGANICO POTENZIATO

CLASSE DI CONCORSO e sede di servizio	N°.
Posto comune- Primaria	2
A032-Sec.I Grado	1
Posto comune – Infanzia (potenziamento per terremoto)	1
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>

Sono stati attivati i seguenti ruoli:

COLLABORATORE VICARIO: Marano Florenza

SECONDA COLLABORATRICE: Di Fiore Cristiana

REFERENTE SCUOLA INFANZIA: Bianchini Olga

REFERENTE SCUOLA PRIMARIA : Di Fiore Cristiana – Lucenti M.Teresa

COORDINATORI DI DIPARTIMENTI: Di Natale Brunella, Misticoni Anna Concetta, Pagnoni Giulia

ANIMATORE DIGITALE (L.107/2015; art.31 comma 2 D.435 del 16/6/2015; azione 28 PNSD): Nicolai Stefania

REFERENTI DISABILITA'/DSA: Marcelli Silvia

Sono stati organizzati i seguenti gruppi di studio/commissioni di lavoro come articolazioni collegiali:

**GRUPPI DI PROGETTAZIONE:**

Nucleo Interno di Valutazione (NIV) : Zippi Miriam, Di Teodoro Patrizia, Misticoni Anna Concetta, Pagnoni Giulia, Iustini Ernestina, Battisti Felicetta,

Team per l'Innovazione Digitale:Nicolai Stefania (Animatrice Digitale), Zippi Miriam, Di Basilio Dina, Di Gaetano Massimo

**GLI:** gruppo di lavoro per l'inclusione, è formata da:

- i coordinatori dei Consigli di classe in cui siano presenti alunni con disabilità (econ DSA);
- i docenti specializzati per le attività di sostegno degli alunni con disabilità certificata;
- Un rappresentante personale ATA: Sulpizi Pierina;
- un rappresentante degli operatori sociali o sanitari che al di fuori dell'Istituto si occupano degli alunni BES: D'Innocenzo Valentina;
- un assistente educatore in servizio su un plesso dell'Istituto: Di Crescenzo Paola;

•uno o più esperti interni e/o esperti istituzionali o in regime di convenzionamento con la scuola.

•Potranno essere convocate altre figure di riferimento, quali:

- Un rappresentante dei genitori di ciascun ordine di scuola: Fabriani Debora (Infanzia), Lari Michela(Primaria), Giorgini Marta (Secondaria);
- Assistenti sociali del Comune
- Rappresentanti dell'Unità di Neuropsichiatria Infantile territoriale
- Rappresentanti di Enti Territoriali e/o Associazioni

## **FUNZIONI STRUMENTALI**

- 1) PTOF E FORMAZIONE: Pagnoni Giulia e Iustini Ernestina
- 2) VALUTAZIONE E SUPPORTO DIDATTICO AI DOCENTI: Battisti Felicetta
- 3) SUPPORTO TECNOLOGICO E COMUNICAZIONE : Nicolai Stefania, Maggi Rosaria
- 4) INCLUSIONE: Marcelli Silvia
- 5) CONTINUITA' E ORIENTAMENTO: Ruffini Patrizia, Ranalli Antonietta, De Santis Roberta

Per l'anno in corso, inoltre, è stato assegnato alla scuola il seguente organico potenziato:

*n.2 docentiniella scuola Primaria, 1 docente nella Secondaria, 1 docente nella scuola dell'Infanzia*  
(cfr. tabella sopra e paragrafo 5.3)

### **1.3 – Risorse strutturali**

Le risorse utili per la scuola, presenti nel territorio sono le seguenti:

- Associazione culturale "San Nicolò per crescere" che cura il pre, post e doposcuola.
- Attività pomeridiane gestite da personale esterno, rivolte agli alunni della scuola primaria e Secondaria di 1° grado per lo svolgimento guidato dei compiti scolastici.
- Casa editrice "Lisciani" specializzata nella produzione di testi e giochi didattici.
- Presenza di attrezzature sportive comunali gestite da associazioni ricreative e sportive.
- Pro-loco che organizza eventi a livello sociale, ricreativo, sportivo.
- "Croce Verde" gestita da un'associazione di volontariato.
- Centro "Consorzio Futura" per screening precoce BES
- Istituti scolastici della provincia di Teramo
- Polizia Municipale e Polizia Postale

Per le risorse interne alla scuola si rimanda al RAV, al PdM e alle sezioni A e B del PdM Digitale, di cui al paragrafo 2.2 e allegato (ALLEGATO n°2).

## Sezione 2 – Identità strategica

### 2.1 Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento

Le Priorità, già fissate nel RAV, sono state integrate con gli obiettivi formativi che si intendono perseguire tra quelli che la Legge 107/2015 propone alle scuole di scegliere all'interno del comma 7 della legge stessa e che sono state indicate nell'Atto di Indirizzo dal dirigente.

**Priorità** fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento:

#### Area Esiti studenti: Risultati delle prove standardizzate nazionali:

- **PRIORITA'**: equità degli esiti formativi all'interno del sistema scolastico, intesa come parità di opportunità della situazione di partenza:
  - **DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO**: Ridurre in percentuale la varianza interna alle classi e tra le classi.

#### Area Esiti studenti: Competenze chiave europee:

- **PRIORITA'**: sviluppo di competenze sociali, civiche e personali, con attenzione particolare rivolta all'imprenditorialità della cultura:
  - **DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO**: Adottare progettazioni d'istituto basate sullo sviluppo delle competenze, utilizzando documentazione condivisa.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Realizzare attività di potenziamento mirate al miglioramento delle prove INVALSI e progetti per lo sviluppo delle competenze, anche trasversali
Ambiente di apprendimento	Implementare le dotazioni laboratoriali nei plessi e attivare/migliorare la connessione ADSL
Inclusione e differenziazione	Migliorare l'inclusività, potenziando una didattica inclusiva diffusa, per offrire maggiori opportunità a tutti gli alunni
Continuità e orientamento	Potenziare le attività di continuità e orientamento attraverso una progettazione condivisa di percorsi sistematici tra i vari ordini
Orientamento strategico e organizzazione delle risorse	Migliorare il clima collaborativo tra personale docente e personale ATA tramite la condivisione degli obiettivi del PdM
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Valorizzare le professionalità dei docenti e la formazione unitaria anche tramite peer-to-peer e cooperative learning
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Rendere i genitori maggiormente consapevoli della diversità dei ruoli, cogliendo la dimensione collaborativa nei confronti dell'Istituzione scolastica



## 2.2 Il Piano di miglioramento

Il Piano di Miglioramento dell’Istituto è stato rimodulato per l’a.s.2017/18 dal Nucleo Interno di valutazione, di cui fanno parte le Funzioni Strumentali PTOF e Valutazione, garantendo così connessione e organicità tra RAV, Piano di Miglioramento e Piano dell’Offerta Formativa (PTOF).

Il Piano di Miglioramento (D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 ) si colloca infatti su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale: il PDM rappresenta la politica strategica dell’Istituzione per intraprendere un’azione di “qualità”, alla luce di quanto emerso dal RAV.

### AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

OBIETTIVI	AZIONI
Realizzare attività di potenziamento mirate al miglioramento delle prove INVALSI e progetti per lo sviluppo delle competenze, anche trasversali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pausa didattica al termine del primo trimestre/quadrimestre e attuazione di azioni di potenziamento/recupero in itinere, anche tramite l’ organico potenziato</li> <li>• Organizzazione di attività di recupero/potenziamento extracurricolare (Aree a rischio, PON,...) e corsi per promuovere e valorizzare competenze (certificazione linguistica, coding e pensiero computazionale, progetto lettura per migliorare la comprensione del testo, corsi formativi previsti dai PON...)</li> <li>• Istituzione di borse di studio per la valorizzazione delle eccellenze e per creare un clima di sana competitività e di stimolo al miglioramento</li> <li>• Organizzazione di prove unitarie per classi parallele</li> </ul>
Implementare le dotazioni laboratoriali nei plessi e attivare/migliorare la connessione ADSL	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incrementare le dotazioni laboratoriali con le economie disponibili ( fondi PON, bandi regionali, bandi regionali,...)</li> <li>• Piena fruizione del Registro Elettronico nei plessi delle scuole primarie e secondaria.</li> <li>• Connettere ad Internet tutti i Plessi dell’Istituto</li> </ul>
Migliorare l’inclusività, potenziando una didattica inclusiva diffusa, per offrire maggiori opportunità a tutti gli alunni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare attività formative per gli alunni volte ad accrescere lo spirito di appartenenza e migliorare il clima relazionale all'interno della classe, per favorire un ambiente di stimolo all'apprendimento (partecipazione a tornei, visite guidate, corsi PON...)</li> <li>• Partecipazione all'iniziativa "Screening BES" proposto dal Consorzio Futura, rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia</li> <li>• Definizione di modelli standard ICF per la compilazione di PEI e PDP</li> </ul>
Potenziare le attività di continuità e orientamento attraverso una progettazione condivisa di percorsi sistematici tra i vari ordini	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Attività nei Dipartimenti multidisciplinari in verticale</u>, per favorire una progettazione d’Istituto per assi culturali ed elaborare il curricolo verticale per competenze</li> <li>• <u>Attività musicale in continuità</u>: Utilizzo del docente di</li> </ul>

	<p>potenziamento di ed. musicale e del prestito professionale dei docenti di strumento per sviluppare un percorso di avviamento musicale nella scuola primaria, in continuità con l'indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado. Utilizzo della docente aggiuntiva della scuola dell'Infanzia per realizzare il «coro dei bambini di 5 anni»</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Funzione Strumentale Continuità e orientamento</u></li> </ul>
<p>Migliorare il clima collaborativo tra personale docente e personale ATA tramite la condivisione degli obiettivi del PdM</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmare incontri periodici (almeno 2 volte l'anno) con i collaboratori scolastici, al fine di intercettare precocemente eventuali criticità organizzative e monitorare gli esiti della distribuzione di incarichi tra il personale ATA, allo scopo di migliorare il clima collaborativo</li> <li>• Favorire la condivisione degli obiettivi del PdM tramite il potenziamento del sito d'Istituto</li> </ul>
<p>Valorizzare le professionalità dei docenti e la formazione unitaria anche tramite peer-to-peer e cooperative learning</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione di una didattica più innovativa mirata allo sviluppo di competenze, anche tramite la partecipazione al percorso di ricerca-azione del prof. Petracca</li> <li>• Attuazione della formazione Peer to peer e attivazione dello sportello digitale per diffondere buone pratiche all'interno della scuola</li> <li>• Corsi di formazione su argomenti specifici (formazione digitale, tematiche di inclusione...)</li> <li>• Promuovere la condivisione di buone pratiche didattiche tramite l'area riservata nel sito d'Istituto</li> <li>• Compilazione e aggiornamento periodico del Curriculum Vitae in formato Europeo da parte del personale dell'Istituto, per far emergere le singole competenze e professionalità</li> </ul>
<p>Rendere i genitori maggiormente consapevoli della diversità dei ruoli, cogliendo la dimensione collaborativa nei confronti dell'Istituzione scolastica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione di eventi di rendicontazione alle famiglie sui progetti sviluppati dalla scuola</li> <li>• Affidamento dell'incarico di tutor ai coordinatori di classe (scuole primarie e secondaria) e Responsabili di Plesso (scuole dell'Infanzia) per favorire la comunicazione con le famiglie, nel rispetto dei ruoli</li> <li>• Incentivare la comunicazione con le famiglie tramite le nuove tecnologie, per favorire efficienza e trasparenza (Registro elettronico, sito d'Istituto, ...)</li> </ul>

Il testo integrale del Piano di Miglioramento, pubblicato sul sito d'Istituto, è allegato al PTOF

### 2.3. Il Piano di Miglioramento Digitale

Nell'a.s.2015/2016 è stato stilato il PdM Digitale (si allega il testo integrale- ALLEGATO n°2, pubblicato anche nel sito d'Istituto), come previsto dalla normativa vigente e dal PNSD, ovvero il Piano Nazionale Scuola Digitale che è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107.

Il Piano è stato presentato il 30 ottobre scorso 2015, anche se il relativo Decreto Ministeriale (n. 851) reca la data del 27 ottobre. Si compone di 124 pagine e prevede tre grandi linee di attività:

- strumenti e infrastrutture: miglioramento dotazioni hardware
- contenuti e competenze: attività didattiche

- formazione ed accompagnamento: formazione insegnanti

Inoltre, con nota 17791 del 19 novembre 2015, è stato disposto che ogni scuola dovrà individuare entro il 10 dicembre 2015 un “animatore digitale”, incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni di innovazione digitale che rappresenta per la scuola l'opportunità di superare il concetto tradizionale di classe, per creare uno spazio di apprendimento aperto sul mondo nel quale costruire il senso di cittadinanza e realizzare “*una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*”, le tre priorità di Europa 2020.

Nel processo di digitalizzazione della scuola, il PNSD prevede l'intervento degli “**animatori digitali**” come docenti di ruolo che nell'ambito dei loro istituti avranno il compito di attivarsi con iniziative volte a diffondere la cultura digitale. In un recente studio, Indire ha analizzato l'impatto della tecnologia sull'adidattica osservando 19 scuole che utilizzano le tecnologie nell'adidattica per almeno la metà delle ore e con almeno l'80% degli studenti dotati di un computer. L'analisi ha evidenziato la forte riduzione di abbandoni e assenze, il notevole miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI, l'aumento del numero dei docenti coinvolti nella formazione. Gli Stati Uniti, a larghissima maggioranza, hanno approvato l'“*Every Student Succeeds Act*” (ESSA). Questa legge, firmata dal Presidente Obama il 10 dicembre scorso, riconosce l'informatica (Computer Science) come componente fondamentale per l'educazione scolastica K-12, i 12 anni di educazione dalla prima elementare all'ultimo anno delle superiori.

Il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 16 giugno 2015, n. 435 prevede un finanziamento per la formazione di un animatore digitale per ciascuna scuola.

L'animatore digitale è un docente che ha ricevuto specifica formazione mediante corsi in presenza presso lo snodo formativo territoriale (per l'Abruzzo è l'IIS “A. Volta” di Pescara), progetto Erasmus K-1 di formazione all'estero e/o corsi attivati grazie ai Protocolli in rete.

All'Animatore Digitale è affiancato un **Team per l'Innovazione Digitale**, (cfr. Azione #25 del PNSD), che ha la funzione di supportare e accompagnare sia l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche che l'attività dell'Animatore digitale. Il Piano prevede inoltre l'individuazione di **due Assistenti Amministrativi**, destinatari di specifica formazione digitale prevista dal PNSD, ed un **Presidio di pronto soccorso tecnico** (cfr. Azione #26 del PNSD).

Tutta la documentazione e la normativa relative al Piano si trovano al seguente indirizzo:

[http://www.istruzione.it/scuola\\_digitale/](http://www.istruzione.it/scuola_digitale/)

## 2.4. Fabbisogno risorse del personale

I posti comuni sono quelli necessari per coprire, senza residui, le ore di insegnamento curricolare, secondo i piani di studio. Includono le eventuali compresenze previste dall'ordinamento. Salvo fondata previsione di variazioni nel numero delle classi per l'anno successivo – che andrà motivata – si potrà prendere a riferimento l'organico di fatto (cfr. tabelle paragrafo 1.2).

Per i posti di sostegno valgono ugualmente le tabelle di cui al paragrafo 1.2, salvo la necessità di aggiornare il numero dei posti eventualmente necessari in base alla dinamica delle iscrizioni degli alunni diversamente abili. Se, in base alla documentazione esistente, è già possibile ipotizzare la richiesta di posti in deroga, si preciserà appunto che si tratta di posti eccedenti il normale rapporto di legge.

Riguardo al fabbisogno di personale ATA si fa riferimento alla situazione esistente per il corrente anno, descritta indicando separatamente collaboratori scolastici, assistenti amministrativi, assistenti tecnici e DSGA.

Si può infine visionare al paragrafo 1.2 una tabella specifica per le unità di personale inorganico di potenziamento, sia richiesto sia utilizzato, mentre al paragrafo 5.3 sono elencate le rispettive attività per l'ampliamento e arricchimento curricolare in previsione triennale.

Tra le scelte di carattere organizzativo infatti appare particolarmente rilevante quella che motiva l'esigenza di personale docente aggiuntivo nell'ambito dell'organico dell'autonomia che, come ormai ampiamente sostenuto, riprende l'idea di organico funzionale, con la funzione, cioè, di valorizzazione della capacità progettuale della scuola come massima espressione della sua autonomia. Il comma 5 della legge n. 107/2015, pertanto, prevede l'assegnazione di una consistenza organica funzionale alla progettualità della scuola come descritta dal piano triennale dell'offerta formativa.

I docenti possono anche essere utilizzati per incarichi organizzativi, non solo in attività di docenza, ma è proprio nella descrizione di un progetto di scuola che legghi coerentemente le funzioni indispensabili da attivare che si gioca la possibilità di successo della richiesta.

La legge, infatti, nei commi 6 e 7 prevede che le scuole individuino, descrivendoli nel Piano Triennale, quali insegnamenti e quali interventi di carattere organizzativo si ritengano necessari alla realizzazione degli obiettivi prioritari inizialmente fissati, traducendoli nella definizione delle risorse professionali e materiali ritenute necessarie e, quindi, da impiegare per l'azione formativa.

Con riferimento alle stesse "Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare" di questo Piano si ritiene necessario attivare per il triennio e nell'ambito dell'organico dell'autonomia assegnato a questa istituzione, n. 3 unità aggiuntive di organico con le seguenti funzioni:

1. Attività di insegnamento, potenziamento, ampliamento, recupero, realizzazione D.M. educazione musicale nella scuola Primaria

2. Attività funzionali di organizzazione, progettazione e coordinamento.

Il fabbisogno di organico dell'autonomia per il triennio 2016-2019, in relazione alle risultanze del RAV e al conseguente Piano di Miglioramento ideato, finalizzato ad un potenziamento delle competenze in italiano e matematica, è riassunto nel seguente schema:

Unità di personale in organico di potenziamento da richiedere per il triennio 2016-2019:

Infanzia Comune	1	Potenziamento
Primaria Comune	2	Potenziamento
A032	1	Potenziamento

### **Sezione 3 – Curricolo dell'istituto**

#### **3.1 Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento specifici dell'indirizzo di studio comprensivi della quota di autonomia**

Modello di riferimento per ogni progettazione curricolare di questo istituto è la Costituzione, che consente una lettura ragionata dei valori della persona, delle pari opportunità tra uomo e donna e dei principi di uguaglianza sostanziale ai sensi dell'art. 3 della Legge fondamentale dello Stato.

Nell'elaborare il curricolo verticale le Funzioni Strumentali hanno ritenuto necessario individuare linee comuni ai tre ordini di scuola, su cui lavorare in modo coordinato. Per garantire il diritto del bambino/alunno ad un percorso formativo, dai tre ai quattordici anni, che sia organico e completo e che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale di chi deve costruire la propria identità, sono stati fissati quattro punti: Nell'elaborare il curricolo verticale le Funzioni Strumentali hanno ritenuto necessario individuare linee comuni ai tre ordini di scuola, su cui lavorare in modo coordinato. Per garantire il diritto del bambino/alunno ad un percorso formativo, dai tre ai quattordici anni, che sia organico e completo e che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale di chi deve costruire la propria identità, sono stati fissati quattro punti:

##### **1- Finalità che la scuola dovrebbe raggiungere:**

- promuovere lo sviluppo di identità, autonomia, competenze;
- aiutare i bambini/alunni nell'elaborazione del senso della propria esperienza;
- promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva;
- promuovere la padronanza degli alfabeti di base;

- garantire il successo formativo per tutti i bambini/alunni

## 2- Competenze da sviluppare, trasversali ai tre ordini di scuola:

Al termine dei tre ordini di scuola vengono individuati i traguardi per lo sviluppo delle competenze che rappresentano importanti riferimenti per i docenti, indicano percorsi da intraprendere e aiutano a finalizzare l'azione educativa per lo sviluppo integrale dello studente. I riferimenti sono le otto competenze-chiave sia europee che nazionali

### COMPETENZE- CHIAVE EUROPEE (2006)

- 1 - Comunicazione nella madrelingua
- 2 - Comunicazione nelle lingue straniere
- 3 - Competenza matematica e di base in scienza e tecnologia
- 4 - Competenza digitale
- 5- Imparare ad imparare
- 6- Competenze sociali e civiche
- 7- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- 8- Consapevolezza ed espressione culturale

### COMPETENZE-CHIAVE DI CITTADINANZA NAZIONALI (2007)

- 1- Imparare ad imparare
- 2- Progettare
- 3- Comunicare
- 4- Collaborare e partecipare
- 5- Agire in modo autonomo e responsabile
- 6- Risolvere problemi
- 7- Individuare collegamenti e relazioni
- 8- Acquisire ed interpretare l'informazione

## 3.2 Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare

Le attività progettate, oltre che essere funzionali al raggiungimento delle priorità fissate, seguono anche la L.107/15, il PdM Digitale, il D.P.R. N.80/2013, il D.M. del 16/11/2012, N.254 (Indicazioni per il Curricolo).

### Progetti d'Istituto:

- **“Cittadini del mondo”**- Progetto finalizzato allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e responsabile, di durata triennale, che annualmente verrà opportunamente curvato per approfondire una particolare tematica. Nell'anno 2017/18 verrà affrontato il tema dell'Educazione Ambientale, con modulazioni diverse a seconda degli ordini di scuola e dei singoli Plessi.
- **Continuità “L'oro del frantoio”**, realizzato in continuità tra le classi ponte dei tre ordini di scuola.

**Progetti unitari delle Scuole dell'Infanzia:** Tutte le Scuole dell'Infanzia propongono la seguente progettazione unitaria, oltre a specifici progetti di Plesso:

- Invito alla lettura (#ioleggoperchè, Libriamoci, Nati per leggere, ecc.)
- Robotica educativa
- Italiano L2
- Musica per...bimbi (Coro dei bambini di 5 anni)
- Possibilità di realizzare progetti di teatro, musica e inglese con contributo economico dei genitori, su adesione volontaria facoltativa

Verranno inoltre realizzati Laboratorio di Inglese in collaborazione con il Liceo Musicale “Milli”

### **Progetti unitari delle Scuole Primarie:**

- Invito alla lettura (#ioleggoperchè, Libriamoci,...)
- Ciak...si suona!: avvio alla pratica coreutica e musicale nella scuola primaria, come previsto dal D.M.8/11
- “In Europa col diploma”- classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>: Potenziamento in Inglese, volto alla certificazione Cambridge Starters
- “Reading in English”- classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>: Finalizzato al potenziamento delle capacità di ascolto e comprensione in inglese
- Sport di Classe
- Recupero Italiano e Matematica
- Corsi realizzati nell’ambito del PON 2016-20 “Per la Scuola-competenze e ambienti per l’apprendimento”:
  - “INSIEME PER...COMPETENZE MATEMATICHE E GIOCO DEGLI SCACCHI” (CLASSI 5<sup>^</sup>)
  - “INSIEME PER...INDOSSARE UNA MASCHERA” (classi 5<sup>^</sup>)
  - “INSIEME PER...BALLARE” (classi 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup>)
  - “INSIEME PER...GIOCARE A PALLAMANO” (classi 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup>)
- Corsi previsti dal PO-FSE “Scuole aperte e Inclusive” (JUNIOR CAMPUS): Inglese, Logica e Informatica, Pittura, Musica, Atletica, Teatro, Educazione Ambientale, sotto forma di Laboratori extra-curricolari e campus estivo

Oltre a questi progetti, le Scuole di Nepezzano e Serroni propongono specifici progetti presentati in Allegato.

### **Progetti della Scuola secondaria di I grado:**

- Certificazione linguistica in Inglese Cambridge KET (classi II e III)
- Certificazione linguistica in Spagnolo DELE (classi II)
- Certificazione linguistica in Francese DELF Scolaire A1 (classi II)
- CLIL-Matematica in Inglese (classi II e III)
- Recupero Italiano e matematica (classi I e II)

- Preparazione per l'INVALSI (classi III)
- Avvio allo Scratch (classi III), in collaborazione con i ragazzi dell'IIS "Alessandrini-Marino" di Teramo, Indirizzo Informatica
- Corsi realizzati nell'ambito del PON 2016-20 "Per la Scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento":
  - "INSIEME PER...ESSERE IN REGOLA" (classi III)
  - "INSIEME PER...PROGRAMMARE" (classi I e II)
  - "INSIEME PER...COMUNICARE" (classi I e II)

**Saranno, inoltre, realizzate le seguenti iniziative di ampliamento dell'offerta formativa:**

- Progetto Museale: in tutti i plessi dell'Infanzia ( senza oneri)
- Progetti presentati nell'ambito del PON 2014-2020 "Per la scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento";
- L'Ora del codice, per lo sviluppo del pensiero computazionale, sia nella scuola primaria che secondaria di I grado
- Progetto Aree a rischio e Immigrazione ;
- Istruzione domiciliare per la Scuola Primaria e Secondaria di 1^ grado;
- Progetto di attività motoria nella scuola primaria e dell'infanzia, in collaborazione con le Società che utilizzano la Palestra della scuola secondaria;
- Progetto "Scuola bella" per tutti gli ordini di scuola, con la partecipazione dei genitori, per il miglioramento degli ambienti scolastici;

Si fa presente che, nel corso dell'anno scolastico, saranno presi in considerazione i vari progetti proposti dal MIUR, da altri Istituti scolastici o da Enti presenti sul territorio.

L'elenco completo dei progetti per i tre ordini di scuola è Allegato al presente PTOF.

### **3.3 Azioni della scuola in relazione ai Bisogni Educativi Speciali**



La normativa (Direttiva MIUR 27/12/2012, C.M. n° 8/13) prevede come strumento programmatico la formulazione del PAI che deve essere predisposto dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e deve essere approvato dal Collegio dei docenti. Tale Piano deve annualmente individuare gli aspetti di forza e di debolezza delle attività inclusive svolte dalla scuola e quindi deve predisporre un piano delle risorse da offrire e richiedere a soggetti pubblici e del privato sociale per impostare per l'anno scolastico successivo una migliore accoglienza degli alunni con particolare attenzione a quelli con diversi Bisogni Educativi Speciali. È parte integrante del PTOF di cui è quindi premessa.

Il nostro Istituto, da sempre sensibile alle tematiche dell'inclusione e dell'integrazione vista come accettazione e condivisione di ogni diversità, ha ideato anche un "Progetto di vita" ed ha elaborato schede di *screening* per la diagnosi BES per i tre ordini di scuola.

Si allegano il PAI d'Istituto con il Progetto di vita (ALLEGATO N°4), le due schede di rilevazione BES (ALLEGATI N°7 e 8), il Protocollo di Accoglienza BES, comunque reperibili sul sito della scuola.

### **3.4 Linee metodologiche e modalità di monitoraggio delle attività**

#### **Strategie da mettere in atto per sviluppare le competenze:**

- Valorizzare esperienze e conoscenze già acquisite;
- attuare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni di tutti i bambini/alunni, soprattutto di quelli con particolari difficoltà;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- superare la rigida divisione disciplinare;
- applicare una didattica che favorisca le moderne tecnologie;
- strutturare attività in cui la classe/sezione sia un laboratorio che favorisce acquisizione di competenze.

#### **Modalità di monitoraggio:**

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle ultimate. Assume una preminente funzione formativa e nei processi di apprendimento è di stimolo al miglioramento.

Su questa base comune ogni scuola svilupperà la propria programmazione, individuando obiettivi specifici, contenuti, linguaggi e metodologie a seconda dell'età dei bambini/alunni dove:

- L'INSEGNANTE osserva, stimola, prepara il materiale, supporta e sostiene il processo di apprendimento, guida il bambino/alunno a prendere coscienza dei propri processi mentali ed a riflettere sul proprio modo di apprendere.
- IL BAMBINO/ALUNNO attiva la costruzione personale delle conoscenze e dei significati degli apprendimenti sviluppando strategie di pensiero.

- IL GRUPPO CLASSE/SEZIONE lavora come una comunità di apprendimenti dove hanno largo spazio le attività di gruppo e collettive.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze, nei diversi ordini di scuola, si possono così riassumere:

<b>SCUOLA INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione dei diversi linguaggi</li> <li>• Autonomia intellettuale e sociale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento</li> <li>• Socializzazione</li> <li>• Impegno</li> <li>• Partecipazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione dell'uomo e del cittadino</li> <li>• Orientamento e collocazione nel mondo</li> </ul>

### 3.5 Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze degli alunni

#### LA VALUTAZIONE

Il valore della valutazione è quello di descrivere dove l'alunno si trova, per capire quale strada deve intraprendere e dove deve arrivare. La valutazione serve per:

- conoscere
- migliorare
- controllare il sistema

secondo una strategia di qualità riferita a tutto l'impianto e a tutti i soggetti che operano al suo interno.

#### **VALUTAZIONE ALUNNI**

CHE COSA  
VALUTARE

Per misurare la produttività della scuola ci si deve basare su tre momenti:

- l'efficacia e quindi la significatività degli apprendimenti a cui ogni alunno è pervenuto;
- l'efficacia e quindi la positività dei processi che ogni alunno ha selezionato;
- l'efficacia della qualità di vita che la scuola è riuscita ad offrire ad ogni alunno in tutte le occasioni curriculari, purché entrino in un vissuto personale e siano così capaci di riproporsi in continuità con il territorio

IN CHE MODO  
VALUTARE

La scelta si orienta ad una valutazione che si fonda sull'analisi interattiva dei bisogni formativi degli alunni, delle finalità educative richieste dal legislatore a livello nazionale e sovranazionale e delle richieste espresse dai "genitori-utenti" in forma esplicita ed implicita.

Per divenire “autentica” la valutazione deve preoccuparsi di essere:



35

La valutazione deve controllare l'alunno in compiti che non richiedono soltanto la “ripetizione” dei contenuti, ma l'acquisizione delle abilità e la spendibilità delle competenze raggiunte da tutti gli studenti.

L'intento della valutazione autentica è quello di coinvolgere gli alunni in compiti che richiedono l'applicazione delle conoscenze e la capacità di orientarsi nel mondo.

Pertanto una valutazione così intesa mira a valorizzare i ruoli degli alunni, degli insegnanti, dei genitori.

### **L'ALUNNO**

- diventa più attivo e responsabile rispetto al suo apprendimento
- progetta attività che tendono ad evidenziare i suoi punti di forza, ma anche quelli deboli
- riprogetta il suo lavoro per recuperare la sua autostima
- si impegna su problemi per i quali deve trovare una o più soluzioni ragionevoli.

### **L'INSEGNANTE**

- aiuta l'alunno a partire da quello che è capace di fare, verso quello che può fare e deve apprendere
- propone prestazioni sfidanti
- stimola l'alunno a confrontarsi costantemente con le richieste del mondo reale
- riflette con l'alunno sulle prestazioni realizzate per comprendere i risultati conseguiti e quelli da raggiungere
- controlla i progressi

### **I GENITORI**

- contribuiscono e partecipano a questo progetto educativo
- forniscono (su invito) valutazioni che aiutano a considerare meglio il progresso generale dell'alunno
- concordano piani di intervento e di collaborazione (Patto di corresponsabilità)

Nel corrente anno scolastico 2017/2018 la scuola Secondaria di 1<sup>^</sup> grado conferma la suddivisione dell'anno in due quadrimestri. Il I quadrimestre inizia il giorno 11 settembre 2017 e termina il 31 gennaio 2018, il II quadrimestre va dal 1 gennaio 2018 al 7 giugno 2018. Inoltre è previsto l'utilizzo del **Registro elettronico** del docente e di classe. Le famiglie potranno consultare il percorso scolastico dei propri figli tramite una password assegnata dalla segreteria.

36

### **CRITERI SCRUTINI PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE**

La valutazione è un atto collegiale che muove dalle proposte dei singoli docenti giustificate da un numero congruo di verifiche ai sensi del R.D. del 1925, così come ribadito nel dettato normativo successivo fino agli ultimi riferimenti (D.P.R.122 del 22/06/2009; c.m. n.94 18 /10/2011).

Ogni valutazione intermedia è ritenuta legittima solo se sostenuta da **un congruo numero di verifiche sia per lo scritto che per l'orale**. Nel caso di un numero esiguo di verifiche è obbligatorio mettere a verbale le ragioni che hanno impedito al docente tale indispensabile atto didattico.

Le prove di accertamento del profitto devono essere distribuite nel tempo; la valutazione delle prove orali deve essere attribuita nel giorno del loro svolgimento; i criteri di valutazione debbono essere rispondenti a quelli definiti nei dipartimenti; il n.c. (non classificato) può essere proposto solo per alunni che abbiano frequentato pochissimo o per tardiva iscrizione o per prolungata malattia; è da escludere, invece, per alunni che hanno disertato o rifiutato le interrogazioni o i compiti in classe.

E' legittimo attribuire il voto anche a colloqui brevissimi e ad interventi fatti dal posto. Se l'alunno diserta le verifiche scritte, nel giorno in cui è presente gli verrà somministrata la prova, anche senza preavviso.

Per le prove orali i voti segnati nel registro del professore devono riferirsi ad interrogazioni effettivamente svoltesi, in maniera ufficiale, dinanzi a tutta la classe.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO**

- Esito prove orali e scritte
- Livelli di partenza
- Progresso in itinere
- Frequenza scolastica
- Interesse e partecipazione all'attività didattica
- Impegno nello studio in classe e a casa.

- Apprendimento, in termini di conoscenze e competenze acquisite nelle singole discipline e verificate mediante un congruo numero di prove;
- Interessi e partecipazione all'attività didattica;
- Evoluzione del rendimento scolastico (anche considerando la ricaduta delle diverse attività di recupero);
- Persistenti difficoltà nello studio e nell'apprendimento;

## ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

Il voto di ammissione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo, espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali, è attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, in conformità con i criteri sopra indicati e con le seguente modalità:

Voto di ammissione = (Media dei voti classe 1<sup>^</sup>)\*1/6 + (media dei voti classe 2<sup>^</sup>)\* 1/3 + (media dei voti classe 3<sup>^</sup>)\*1/2

Il voto risultante sarà arrotondato all'unità superiore se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5.

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali (D.Lgs.62/2017). Visto il carattere "personale" della responsabilità del rapporto di ogni studente con la scuola [D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235], vanno escluse generalizzazioni e semplificazioni che appiattiscano su un unico livello di valutazione un'intera classe.

Il giudizio di comportamento viene attribuita a maggioranza su proposta del docente con maggiore numero di ore nella classe,tenendo conto del comportamento complessivo dello studente nel corso dell'anno scolastico, del suo evolversi e degli eventuali miglioramenti raggiunti e confermati nel tempo.

### Criteria di attribuzione del giudizio di comportamento

I Consigli di classe formulano la valutazione del comportamento sulla base di un giudizio complessivo relativamente ai seguenti criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza:

- rispetto del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità e dello Statuto delle studentesse e degli studenti ( presenti in allegato e reperibili sul sito [www.scuolesannicolo.gov.it](http://www.scuolesannicolo.gov.it));
- autonomia, responsabilità e consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni;
- rispetto delle norme di convivenza civile;
- rispetto degli ambienti e delle strutture della scuola;
- rispetto degli impegni scolastici;
- partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo;
- rispetto della diversità e delle opinioni altrui.

Si dovrà tenere conto comunque dei seguenti elementi:

Aggravanti: la reiterazione dei comportamenti e la mancata percezione dell'errore commesso

Attenuanti: la presa di coscienza e il comportamento seguente.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

<i>indicatore</i>	<i>Eccellente</i>	<i>Ottimo</i>	<i>Distinto</i>	<i>Buono</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Insufficiente</i>
<b>CONVIVENZA CIVILE</b>	Comportamento pienamente rispettoso di persone, ambienti strutture e materiali.	Comportamento rispettoso di persone, ambienti, strutture e materiali.	Comportamento generalmente rispettoso di persone, gli ambienti, le strutture e materiali.	Comportamento non sempre rispettoso verso persone, ambienti, materiali e strutture.	Comportamento spesso poco rispettoso verso persone, gli ambienti, materiali e strutture.	Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola.
<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>	Pieno e consapevole rispetto delle regole	Rispetto delle regole	Rispetto della maggior parte delle regole	Rispetto parziale delle regole con richiami	Scarso rispetto delle regole con richiami anche scritti e convocazioni e della famiglia	Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole con presenza di provvedimenti disciplinari
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche	Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche	Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche	Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche	Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche
<b>RESPONSABILITÀ</b>	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici	Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici	Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici	Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici	Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline)
<b>RELAZIONALI</b>	Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari	Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari	Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA

<i>indicatore</i>	<i>Eccellente</i>	<i>Ottimo</i>	<i>Distinto</i>	<i>Buono</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Insufficiente</i>
<b>CONVIVENZA CIVILE</b>	Comportamento pienamente rispettoso di persone, ambienti strutture e materiali.	Comportamento rispettoso di persone, ambienti, strutture e materiali.	Comportamento generalmente rispettoso di persone, gli ambienti, le strutture e materiali.	Comportamento non sempre rispettoso verso persone, ambienti, materiali e strutture.	Comportamento spesso poco rispettoso verso persone, gli ambienti, materiali e strutture.	Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola.
<b>RISPETTO DELLE REGOLE, ANCHE IN RIFERIMENTO AL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ E ALLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI</b>	Pieno e consapevole rispetto delle regole	Rispetto delle regole	Rispetto della maggior parte delle regole con richiami verbali	Rispetto parziale delle regole con richiami scritti sul diario	Scarso rispetto delle regole con note sul registro di classe e convocazioni e della famiglia	Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole con presenza di note e provvedimenti disciplinari
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche	Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche	Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche	Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche	Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche
<b>RESPONSABILITÀ</b>	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici	Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici	Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici	Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici	Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline)
<b>RELAZIONALITÀ</b>	Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari	Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari	Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari

## TABELLA VALUTAZIONI APPRENDIMENTI – SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

		Conoscenza Apprendere dati fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli strutture classificazioni	Capacità Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati e/o compiti e/o risolvere situazioni problematiche note			Competenze Rielaborare criticamente e in modo significativo determinate conoscenze e competenze in situazioni nuove	FASCE
	E / O %		Comprensione	Analisi	Sintesi		
LIVELLO 1° <b>VOTO 4</b> Scarso	0 – 39	Lacunosa	Utilizza a fatica le conoscenze apprese	E' in grado di individuare solo qualche aspetto semplice di un testo	Effettua sintesi incoerenti	Utilizza le competenze acquisite in modo incompleto e/o impreciso.	RECUPERO
LIVELLO 2° <b>VOTO 5</b> Non sufficiente	40 – 49	Frammentaria e confusa	Utilizza le conoscenze apprese in modo frammentario e superficiale	Sa individuare di un testo alcuni aspetti semplici	Effettua sintesi disorganiche	Utilizza le competenze acquisite in modo confuso	
LIVELLO 3° <b>VOTO 6</b> Sufficiente	50 – 65	Limitata agli elementi essenziali	Utilizza in modo accettabile conoscenze riferite a concetti semplici	Sa individuare gli elementi più semplici di un testo	Effettua sintesi essenziali	Utilizza le competenze generalmente in modo opportuno.	CONSOLIDAMENTO
LIVELLO 4° <b>VOTO 7</b> Buono	66 – 79	Appropriata	Utilizza in modo chiaro conoscenze riferite a concetti globali	Sa individuare gli aspetti globali di un testo	Effettua sintesi adeguate	Utilizza le competenze acquisite in modo appropriato.	
LIVELLO 5° <b>VOTO 8</b> Distinto	80 – 89	Ampia	Utilizza in modo chiaro conoscenze riferite a concetti complessi	Sa individuare alcuni aspetti complessi di un testo	Effettua sintesi coerenti	Utilizza le competenze acquisite in modo significativo.	POTENZIAMENTO
LIVELLO 6° <b>VOTO 9</b> Ottimo	90 – 97	Completa	Utilizza le conoscenze in modo articolato	Sa individuare gli aspetti complessi di un testo	Effettua sintesi sistematiche	Utilizza le competenze acquisite in modo significativo e responsabile.	
LIVELLO 7° <b>VOTO 10</b> Eccellente	98 - 100	Completa e approfondita	Utilizza le conoscenze in modo articolato e personale	Sa individuare in modo preciso e pertinente gli aspetti complessi di un testo	Effettua sintesi accurate e sistematiche.	Utilizza le competenze acquisite in modo personale e critico.	

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.



## TABELLA VALUTAZIONI APPRENDIMENTI – SCUOLA PRIMARIA

	<b>CONOSCENZA</b> Apprendere dati,fatti particolari o generali,metodi e processi,modelli strutture, classificazioni.	<b>ABILITA'</b> Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati e/o compiti e/o risolvere situazioni problematiche note.	<b>COMPETENZA</b> Rielaborare e riutilizzare le conoscenze in situazioni e in contesti nuovi e diversi.
Livello 1° <b>Voto 5</b> Non sufficiente	Frammentaria	Utilizza le conoscenze apprese in modo frammentario e superficiale.	Utilizza le competenze acquisite in modo incompleto e/o impreciso.
Livello 2° <b>Voto 6</b> Sufficiente	Limitata agli elementi essenziali	Utilizza in modo chiaro conoscenze riferite a concetti semplici.	Utilizza le competenze acquisite in modo opportuno.
Livello 3° <b>Voto 7</b> Buono	Appropriata	Utilizza in modo chiaro conoscenze riferite a concetti globali.	Utilizza le competenze acquisite in modo significativo.
Livello 4° <b>Voto 8</b> Distinto	Ampia e completa	Utilizza in modo chiaro conoscenze riferite a concetti complessi.	Utilizza le competenze acquisite in modo significativo e responsabile.
Livello 5° <b>Voto 9</b> Ottimo	Completa	Utilizza le conoscenze in modo articolato.	Utilizza le competenze acquisite in funzione di nuove situazioni.
Livello 6° <b>Voto 10</b> Eccellente	Approfondita	Utilizza le conoscenze in modo articolato e personale.	Utilizza le competenze acquisite in modo consapevole.

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL TRIENNIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Ai sensi delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (novembre 2012) e in linea con la normativa prevista per la scuola del primo ciclo, in seguito alle osservazioni compiute dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal consiglio di intersezione,

I DOCENTI CERTIFICANO che l'alunn\_\_

\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ i

sensi delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (novembre 2012) e in linea con la normativa prevista per la scuola del primo ciclo, in seguito alle osservazioni compiute dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal consiglio di intersezione,

presso la scuola dell'infanzia

\_\_\_\_\_, nel suo percorso formativo di scuola dell'infanzia ha conseguito i seguenti livelli relativamente alle competenze previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012) nel capitolo "Dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria" e nei relativi "Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia":

COMPETENZE CHIAVE (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006-2006/962/ CE)	"DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA" PROFILO DELLE COMPETENZE DI BASE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	B A S E	I N S T R U M E N T A L I	A N T I C I P A T I	E S P R I M E N T I
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA -	-L'alunno sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana				
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE. "I discorsi e le parole"	-L'alunno scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi				
COMPETENZA MATEMATICA, IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO  COMPETENZA DIGITALE "I discorsi e le parole" "Conoscenza del mondo"	- L'alunno dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. - L'alunno rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi,				

<p>“Numeri e spazio”</p>	<p>ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.</p>				
<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE “Immagini, suoni e colori”</p>	<p>-L’alunno si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.</p>				
<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE “Il sé e l’altro”</p>	<p>- L’alunno riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d’animo propri e altrui. - Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l’ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti. - Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. - Ha sviluppato l’attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.</p>				
<p>COMPETENZA MOTORIA “Il corpo e il movimento”</p>	<p>- L'alunno ha raggiunto una buona autonomia personale, riconosce i segnali del proprio corpo, sa cosa fa bene e cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali, - ha sviluppato pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. - Esercita le potenzialità sensoriali , conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.</p>				
<p>SENSO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA’ “Il sé e l’altro”</p>	<p>- L’alunno è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.</p>				

Eventuali Osservazioni

---

---

---

Le insegnanti

-----

-----

I genitori

-----

.....

Data.....

#### DESCRIZIONE DEI LIVELLI

**ESPERTO:** Piena consapevolezza e padronanza delle abilità e delle conoscenze; capacità di utilizzare procedure complesse, a volte in forma originale e generativa di nuovi saperi; completa autonomia e responsabilità.

**AVANZATO:** Consapevolezza delle abilità e delle conoscenze; capacità di utilizzare procedure complesse in situazioni note o procedure semplici in situazioni non note; buona autonomia e responsabilità.

**INTERMEDIO:** Discreta consapevolezza delle abilità e delle conoscenze; capacità di recuperare alcune conoscenze e di riutilizzarle in altro contesto; discreta autonomia.

**BASE:** Essenziale consapevolezza delle abilità e delle conoscenze; parziale autonomia.

SCHEMA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE  
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunno ... ..,  
nato ... a ..... il.....,  
ha frequentato nell'anno scolastico ..... / .... la classe .... sez. ..., con orario settimanale di ..... ore;  
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
<i>A – Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B – Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C – Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D – Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee <sup>3</sup>	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione <sup>4</sup>	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

Data .....

Il Dirigente Scolastico

.....

<sup>3</sup>Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

<sup>4</sup>Dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

**SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE  
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Il Dirigente Scolastico**

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

47

**CERTIFICA**

che l'alunn .....  
nat ... a..... il .....  
ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe .... sez. ...., con orario settimanale di .... ore;  
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi</b>
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	<b>Competenze chiave europee<sup>5</sup></b>	<b>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione<sup>6</sup></b>	<b>Livello</b>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione Culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

Data. ....

Il Dirigente Scolastico

.....

<sup>5</sup>Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

<sup>6</sup> Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.



La certificazione delle competenze rilasciata al termine del I ciclo è integrata da una sezione , predisposta e redatta a cura dell'INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per Italiano, Matematica, Inglese.

#### NUMERO DI VALUTAZIONI PER QUADRIMESTRE

Nella Sc.Sec.1° grado sono state stabilite un numero minimo di prove scritte, orali e pratiche per ciascuna disciplina, da effettuare nel primo e nel secondo Quadrimestre, secondo il seguente schema allegato:

Discipline	TRIMESTRE		PENTAMESTRE	
	Prove scritte	Prove orali	Prove scritte	Prove orali
ITALIANO	2	2	2	2
STORIA	1	2	1	2
GEOGRAFIA	1	2	1	2
MATEMATICA	3	1	3	1
STRUMENTO MUSICALE	2 prove pratiche	1	2 prove pratiche	1
SCIENZE	1	2	1	2
LINGUA 1	3	2	3	2
LINGUA 2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	2 prove pratiche 2 prove teoriche		2 prove pratiche 2 prove teoriche	
ARTE	2 prove pratiche	1	2 prove pratiche	1
MUSICA	1	1	1	1
CORPO-MOVIMENTO SPORT	2 prove pratiche 1 prova teorica		2 prove pratiche 1 prova teorica	
RELIGIONE Attività alternativa	1		1	

Per una valutazione oggettiva si è concordato che ad ogni quesito (scritto, orale, pratico), verrà assegnato un punteggio.

Il rapporto ottenuto tra il punteggio conseguito dall'alunno e quello totale, verrà espresso in percentuale e a questa corrisponderanno le seguenti fasce:

dallo 0 % al 44 % : voto 4  
dal 45 % al 55 % : voto 5  
dal 56 % al 66 % : voto 6  
dal 67 % al 77 % : voto 7  
dal 78 % all' 88 % : voto 8  
dall' 89 % al 98 % : voto 9  
dal 99% al 100 % : voto 10

### 3.6-Valorizzazione del merito ( Borse di studio )

Nell'intento di incoraggiare e premiare gli studenti che nel corso dell'anno scolastico appena concluso sono risultati più meritevoli, si potrà istituire l'assegnazione di borse di studio da parte dell'Istituto o da Enti esterni.

- Destinatari delle borse di studio sono gli studenti delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di 1° grado del plesso di Giovanni XXXIII, che si sono distinti per merito nell'anno scolastico appena concluso.
- Saranno assegnate borse di studio corrispondenti a somme di denaro la cui entità sarà in relazione alle disponibilità dell'Istituto o degli Enti. Secondo le disponibilità potranno essere assegnati anche premi di altra natura (libri, gadget, ecc...).
- Le borse di studio sono attribuite in base alla valutazione più alta riscontrata all'interno delle diverse classi. Tale operazione viene effettuata in sede di scrutinio finale.
- Le borse di studio potranno essere consegnate a ciascuno dei vincitori entro il mese di dicembre nell'ambito di una cerimonia ufficiale a cui parteciperà tutta la Comunità Scolastica.

#### 4.1 -NOTE DI ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

##### **Orario Scuola dell'Infanzia**

L'orario settimanale per gli alunni della scuola dell'Infanzia è di 40 ore distribuite, di norma, in 5 giorni:

8 ore dal lunedì al venerdì, con orario 8:00 / 16:00.

Tale orario verrà effettuato fino al 7 giugno 2018

Dopo il 7 giugno: h 8:00-14:15 dal lunedì al venerdì con refezione.

L'apertura del sabato fino alle ore 13:00, su richiesta motivata dei genitori, verrà valutata annualmente dal Consiglio d'Istituto in base alle risorse a disposizione.

##### Pre-scuola

Il pre-scuola, è attuato, a richiesta, nei plessi di:Colleaterrato, Piano d'Accio,"Serroni", via Brigiotti a partire dalle ore 7:45.

##### **Orario Scuola Primaria**

ORE ANNUALI 540

Orario Settimanale

Orario obbligatorio: 27 ore

L'orario settimanale è distribuito nella seguente modalità:  
dalle classi prime alle classi quinte dal lunedì al sabato h 8:30 – 13:00  
Nell'a.s.2017/18 il servizio di “pre-post e dopo scuola è curato dall'associazione “San Nicolò per crescere”

Il docente Coordinatore di classe assume la funzione di tutoraggio nei confronti degli alunni. Cura i rapporti con le famiglie e con le altre agenzie formative del territorio.

LABORATORI IN ORARIO CURRICOLARE: linguistico L2, ed.musicale,attività sportiva con esperti del Coni.

### Orario annuale e settimanale Scuola Secondaria di I° grado:

- Orario obbligatorio annuale 990 ore
- Orario settimanale 30 ore distribuite in 6 giorni

### DISCIPLINE

Le discipline rimangono 13 e nel loro ambito di svolgimento vengono comprese le Educazioni:

- alla cittadinanza
- stradale
- ambientale
- alla salute
- alimentare
- all'affettività

In riferimento alle assegnazioni delle cattedre di Lettere, sulle diverse classi, sono stati stabiliti i seguenti abbinamenti:

Iustini Ernestina	1° anno (2015/2016)	2° anno (2016/2017)	3° anno (2017/2018)	
	10 H I. S. G. 3^A 8 H I. S. 2^A	10 H I.S.G. 3^A 8 H I. S. 1^A	10 H I.S.G. 2^A 8 H I. S. 1^A	
Nicolai Stefania	1° anno	2° anno	3° anno	
	10 H I.S.G. 3^B 8 H I.S. 1^A	10 H I.S.G. 2^A 8 H I.S. 1^B	10 H I.S.G. 3^A 8 H I.S. 2^B	
De Santis Roberta	1° anno	2° anno	3° anno	

	10 H.I.S.G. 2^ B 8 H.I.S. 1^ B	10 H.I.S.G. 3^ B 8 H.I.S. 2^ B	10 H.I.S.G. 3^ B 8 H.I.S. 1^ B	
Lupinetti Selene	1° anno	2° anno	3° anno	
	10 H.I.S.G. 3^ C 8 H.I.S. 2^ D	10 H.I.S.G. 3^ D 8 H.I.S. 1^ C	10 H.I.S.G. 2^ C 8 H.I.S. 1^ C	
Chiarini Luciana	1° anno	2° anno	3° anno	
	10 H.I.S.G. 2^ C 2 H.I.S. 1^ C	10 H.I.S.G. 3^ C 8 H.I.S. 2^ C	10 I.S.G. 3^ C 2 H.G. 1^ A 2 H.G. 1^ B 2 H.G. 1^ C 2 H.G. 2^ B	

**PLESSI SCOLASTICI**

I plessi scolastici del nostro Istituto sono presenti al centro di San Nicolò e nelle frazioni limitrofe.

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

N°2 PLESSI SAN NICOLÒ':

- VIA BRIGIOTTI
- " SERRONI"

N°1 PLESSO COLLEATTERATO

N°1 PLESSO NEPEZZANO

N°1 PLESSO PIANO D'ACCIO

N°1 PLESSO SANT'ATTO

## SCUOLA PRIMARIA

N° 1 PLESSO “SERRONI” - SAN NICOLO’

N°1 PLESSO NEPEZZANO

## SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

N°1 PLESSO “ GIOVANNI XXIII “- SAN NICOLO’

Presso la Scuola Sec. di I° grado esiste il CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE che, avviato nelle classi prime del nostro Istituto nell’anno scolastico 2009/10, si pone l’obiettivo di promuovere la partecipazione del preadolescente all’esperienza del ”fare musica”, intesa sia come forma di espressione-comunicazione individuale, sia come momento di aggregazione, confronto, socializzazione, realizzato attraverso l’uso di un linguaggio universale.

Esso offre la possibilità agli alunni di acquisire le basilari conoscenze di tecnica strumentale, di accrescere la propria capacità di leggere e interpretare uno spartito musicale, di affinare senso ritmico, sensibilità uditiva, gusto estetico ed, infine, di sostenere l’esecuzione di brani musicali solistici, in piccoli gruppi, in formazione orchestrale.

Nel corrente anno scolastico il suddetto corso è indirizzato alle classi prime, seconde e terze.

Il corso si articola nell’insegnamento di **4 strumenti** che sono:

- uno strumento melodico ( a fiato ): **SASSOFONO**
- uno strumento ritmico ( a percussione ): **PERCUSSIONI**
- uno strumento armonico con tastiera : **PIANOFORTE**
- uno strumento armonico a corde piccate: **CHITARRA.**

Ogni allievo può studiare uno di questi strumenti messi a disposizione dalla Istituzione Scolastica, per un numero totale di iscritti che oscilla tra i 24 e i 32 allievi.

Le lezioni si svolgono nelle ore pomeridiane e si articolano in due momenti distinti:

- Lezione di strumento
- Lezione di Teoria e Solfeggio e/o musica d’insieme (orchestrale)

Il Corso, che si articola nei tre anni di Scuola Secondaria di 1<sup>^</sup> grado, prevede dei momenti di esecuzione musicale pubblica da parte degli alunni a fine anno e/o in altri periodi dell’anno scolastico, nonché un esame finale del triennio con esecuzione strumentale. La valutazione finale terrà conto sia dell’iter scolastico dell’intero anno sia dei momenti specificatamente artistici di ogni alunno. I ragazzi iscritti al corso fanno parte dell’Interamnia School Orchestra, formata dagli alunni delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale del Comune di Teramo.

## **ATTIVITA’ PREDISPOSTE PER CONTINUITA’ VERTICALE**

- 1- Calendarizzazione di incontri tra docenti delle classi ponte
- 2- Condivisione di metodologie didattiche

- 3- Condivisione di strumenti e criteri di valutazione
- 4- Predisposizione di schede di ingresso classi 1^ Primaria e 1^ Secondaria di 1°
- 5- Incontri tra docenti per scambio di informazioni su bambini/alunni classi ponte
- 6- Incontri per formazione classi
- 7- Open day nei tre ordini di scuola
- 8- Incontro dei docenti della scuola Primaria con i bambini di cinque anni e i docenti della scuola Secondaria con gli alunni delle classi quinte.
- 9- Programmazione e realizzazione di progetti e attività in partnership che favoriscono l'incontro fra gli alunni delle classi ponte:
  - Progetti specifici
  - visita della scuola primaria da parte dei bambini di cinque anni e della scuola secondaria di 1° da parte dei bambini della classe quinta primaria
  - progetto musicale in continuità "Ciak ...si suona".

## 4.2 Articolazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

### Rapporti Scuola-Famiglia

Le famiglie degli allievi sono considerate riferimento imprescindibile nell'ambito della progettazione dei percorsi formativi. Solo attraverso una collaborazione propositiva e condivisa è possibile porre in essere fino in fondo le strategie educative. Per questo motivo l'apporto dei familiari viene stimolato e reso il più possibile attivo e partecipato. L'Istituto sottolinea l'importanza di un confronto continuativo attraverso momenti di incontro, sia individuali, sia collegiali. In particolare si invita le famiglie il più possibile disponibili in occasione dei seguenti appuntamenti:

- Assemblee elettive di inizio anno (fine ottobre)
- Udienze generali (dicembre-aprile)
- Incontri scuola-famiglia, calendarizzati nel corso dell'anno
- Colloqui individuali con i docenti (scuola Secondaria di 1° grado: di mattina su appuntamento - Scuola Primaria: martedì pomeriggio su appuntamento, l'ultimo martedì del mese è riservato ai genitori degli alunni con disabilità)
- Consigli di classe, interclasse e intersezione con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori
- Consiglio d'Istituto.

Viene inoltre sollecitata un'attenzione particolare delle famiglie alla frequenza scolastica e all'andamento didattico disciplinare degli alunni: cfr. Regolamento d'Istituto allegato.

### **Funzionalità del registro elettronico e sito web dell'istituto**

La nostra Scuola, secondo quanto previsto dalla normativa ministeriale, è dotata del registro elettronico. Questo strumento migliora notevolmente l'efficacia e la tempestività dell'informazione scuola –famiglia. Al registro elettronico si accede tramite la “home page del sito web dell'Istituto <http://www.scuolesannicolo.gov.it/>. Servono un codice identificativo della scuola e due credenziali (nome utente e password) personali, fornite dalla Segreteria e valide per tutto l'iter degli studi. Ad esso si può accedere da una qualsiasi postazione con connessione dati (computer, tablet, smartphone). All'interno del registro sono allegati i piani di lavoro dei singoli docenti, nonché materiale informativo e didattico (compiti, esercitazioni, programma svolto); sempre nello stesso, saranno quotidianamente pubblicate tutte le comunicazioni scuola-famiglia e le circolari per gli alunni e le famiglie (queste ultime anche sul sito web che si consiglia di visitare sistematicamente). Nel registro elettronico è possibile trovare la scheda di valutazione con i voti e le assenze.

Il personale di segreteria è sempre disponibile a fornire approfondite spiegazioni per chi avesse poca dimestichezza con l'uso del PC.

### **Orari di apertura della Segreteria al pubblico:**

Dal lunedì al sabato dalle ore 12.00 alle ore 13.00.

Il MARTEDÌ E GIOVEDÌ dalle 15,30 alle 17,30.

Gli uffici resteranno chiusi al pubblico di pomeriggio anche durante tutto il periodo delle Festività Natalizie e Pasquali e da subito dopo la fine delle lezioni fino all'ultima settimana di agosto.

È stato istituito lo **Sportello Relazioni con il Pubblico (URP)**, referente sig. **Eliseo Luciani**, con il seguente orario di apertura:

Da lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00

- Martedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 16.00

### **4.3 Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative**

Ai sensi della Legge 107, del 13 luglio 2015, comma 70, *"Gli uffici scolastici regionali promuovono, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo*

*ambito territoriale. Le reti, costituite entro il 30 giugno 2016, sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché allarealizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale, definiti «accordi di rete»».*

La legge 107 favorisce, dunque, la costituzione di reti di scuole per consentire, a ciascuna istituzione scolastica, di progettare la propria offerta formativa ed assolvere ai nuovi compiti istituzionali dettati dalla legge stessa. Attraverso la costituzione di reti e tramite relativi accordi è possibile realizzare progetti ed iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale. In questo modo, l'Istituto rafforza la sua integrazione con il territorio, interagendo con gli altri soggetti istituzionali, in un'ottica di flessibilità, diversificazione, efficacia ed efficienza del servizio scolastico. Di rilevante importanza è, inoltre, la costruzione di rapporti di fiducia e di collaborazione con i genitori e con il Comitato genitoriale, quali soggetti autonomi in grado di supportare la Scuola nell'organizzazione e nella gestione di attività extrascolastiche. Oltre a ciò, l'Istituto porta a conoscenza, tramite manifestazioni, mostre ed iniziative varie, le attività svolte e gli obiettivi raggiunti (Open-Day, Concerto di Natale, Festa di fine anno,...).

Infine, per migliorare la sua attività e qualificare il suo operato, l'Istituto stipula:

1) "Protocolli d'intesa" con:

- con il Comune di Teramo

2) "Convenzioni" con:

- l'Associazione culturale "*San Nicolò per crescere*", al fine di fornire un supporto didattico agli alunni della scuola durante l'orario extrascolastico;
- l'Università di L'aquila, l'Università di Macerata, l'Università di Chieti, CONSOFORM e il Conservatorio di Musica de L'Aquila per il riconoscimento del tirocinio formativo degli studenti, che si formano professionalmente durante le ore del tirocinio diretto, presso i plessi del nostro Istituto, accreditato per il grado relativo al loro percorso.

2) "Accordi di rete con:

- Rete "Abruzzo Musica-Teramo": per lo sviluppo di un curriculum verticale musicale a partire dalla scuola dell'Infanzia - Capofila Istituto comprensivo D'Alessandro.
- Rete "Curricolo verticale italiano- matematica" per sviluppare un coordinamento con gli Istituti Superiori del Comune di Teramo - Capofila TE3.
- Rete "Ambienti digitali" per la formazione di docenti e alunni, finalizzata all'acquisizione di Certificazione EIPASS- Capofila ITC TE5- Villa Vomano.
- Reti finalizzate a bandi Regionali e Nazionali ( PO, FSE,PON,...)
- Rete "Interamnia School Orchestra", finalizzata all'organizzazione delle esibizioni dell'Orchestra formata dagli alunni delle scuole Secondarie ad indirizzo musicale del Comune di Teramo.



L'Istituto aderisce al Piano Regionale della Prevenzione 2015/2018: "Scuole promotrici di salute dell'Abruzzo" al fine di promuovere la "Sana alimentazione per una scuola in salute" e la "prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e stupefacenti".

L'Istituto aderisce, inoltre, allo *Screening BES*, in collaborazione con il centro "Consorzio Futura"

## Sezione 5- Formazione

### 5.1 Piano di Informazione e formazione relativo alla Sicurezza sul posto di lavoro e Legge sulla Trasparenza

La formazione del personale eseguita è in linea con la normativa vigente (D.L. 81/08) sia per quanto riguarda la formazione obbligatoria sia per il DVR che risulta aggiornato, sotto il profilo dei piani di emergenza, norme antiincendio, ecc. Secondo la normativa, si prevede la presenza di un Responsabile dei Servizi di prevenzione e Protezione con il compito di analizzare gli interventi di adeguamento dell'Istituto alle norme di sicurezza della legge n. 626 e attuare la "misurazione dei rischi globali" sempre in rapporto all'evoluzione normativa della scuola in materia di sicurezza. L'incarico di RSPP per l'a.s.2017/18 è attribuito al dott. DI MICHELE MARCO.

#### PROGRAMMAZIONE ANNUALE INTERVENTI L. 626/94 T.U. 81/08

Settembre	Individuazione persone sensibili
Novembre	Ricognizione scuole: ambiente per ambiente
Dicembre	Aggiornamento documento rischi
Settembre/Gennaio	Corso di formazione e informazione
Settembre	Corso di primo soccorso
Settembre	Corso antincendio
Marzo	Valutazione
Aprile-Maggio	Eventuali interventi

Mensilmente nei Plessi dell'Istituto si svolgono prove di evacuazione rispetto ad ipotetici rischi.

La scuola è impegnata nel reperimento di tutta la normativa che gli Enti Locali debbono corrispondere all'ufficio dell'Istituto. Inoltre sensibilizza con assiduità l'Amministrazione Comunale per gli interventi dovuti nelle scuole di appartenenza.

Valutate le competenze certificate del personale in organico e considerate le esigenze legate al turn over nel triennio di riferimento si ritiene necessario attivare le seguenti figure sensibili prevedendo la specifica formazione ai sensi della normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro:

Per quanto riguarda la Legge sulla trasparenza, si rimanda al link presente al banner “Amministrazione trasparente” sul sito scolastico [www.scuolesannicolo.gov.it](http://www.scuolesannicolo.gov.it).

## 5.2 Piano di formazione del personale docente e ATA

Le proposte per la formazione nascono nel quadro evolutivo della formazione in servizio determinato dalla L.107/15 cit., in particolare dai commi 121-125, e si nutrono delle direttive contenute nell’Atto di indirizzo del DS. Inoltre il Piano Nazionale di Formazione (comma 124 L.107 cit.) è la sede formale degli impegni di sistema che afferiscono alle seguenti aree prioritarie nazionali (MIUR Nota n° 2915 del 15/9/2016):

- \* Le competenze digitali e per l’innovazione didattica e metodologica;
- \* Le competenze linguistiche;
- \* L’alternanza scuola-lavoro e l’imprenditorialità;
- \* L’inclusione, la disabilità, l’integrazione, le competenze di cittadinanza globale;
- \* Il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- \* La valutazione.

**Si prevedono attività di formazione (per i docenti monte ore annuale di riferimento 25)** per valorizzare ed incrementare la competenza professionale del personale docente ed ATA, per accrescere la qualità dell’Offerta Formativa e dei servizi erogati ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità metodologico/didattica e amministrativa, alla innovazione tecnologica, alla valutazione autentica, alla didattica laboratoriale.

A tal fine, visto anche l’orientamento normativo, si vuole:

- valorizzare e potenziare le competenze digitali, metodologiche-didattiche, psico-pedagogiche, organizzative e relazionali del personale della scuola, anche attraverso specifici percorsi di formazione;
- consolidare, grazie alla libertà didattica e di ricerca e alla capacità dei docenti di rispondere in modo adeguato e con competenza ai bisogni educativi degli studenti, la cultura della collegialità e della responsabilità dell’azione educativa che sono i presupposti di un insegnamento/apprendimento di qualità;
- rendere sempre più efficaci le azioni di monitoraggio e autovalutazione con un approccio indirizzato alla prevenzione e in un’ottica di innovazione e di miglioramento continui;
- promuovere l’aggiornamento dei docenti sia nelle specifiche discipline, sia nel metodo educativo, sia in tematiche trasversali;

- curare la formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sulla valutazione e certificazione delle competenze;
- sviluppare un coinvolgimento attivo e responsabile fuori da logiche di mero adempimento formale.
- Promuovere un ambiente di insegnamento contraddistinto dalla socializzazione professionale e dalla responsabilità collegiale dell'azione educativa che si concretizzi nel dar vita, attraverso dipartimenti, gruppi di lavoro, commissioni, ad una comunità dove si coltiva il metodo cooperativo, in modo da superare l'autoreferenzialità e la conseguente parcellizzazione degli approcci educativi, metodologici, didattici e valutativi, ovvero si condivide un progetto, una modalità di lavoro e si costruiscono codici dialogici comuni;

A tale scopo si dovranno favorire momenti di confronto e di riflessione tra i docenti, finalizzati alla collaborazione, alla condivisione e al superamento di individualismi.

## **UNITA' FORMATIVE - PERSONALE DOCENTE**

**(DURATA DI CIASCUNA UNITA' FORMATIVA: 25 ORE)**

**U.F. 1 :Applicazione della Musicoterapia nella gestione della disabilità**(formazione prevista dal progetto "Agorà della Musica"finanziato dalla Fondazione Tercas):

- corso in presenza;
- ricerca in classe;
- lavoro collaborativo;
- approfondimento personale;
- documentazione del lavoro svolto.

**U.F. 2 : Attività di ricerca-azione – Dott. Petracca ( Competenze):**

- corso in presenza;
- ricerca in classe;
- lavoro collaborativo;
- documentazione del lavoro svolto.

**U.F. 3 :Propedeutica musicale per la scuola dell'infanzia** ( formazione realizzata in rete di scopo "Teramo musica"):

- corso in presenza;
- approfondimento personale;
- ricerca in classe;
- documentazione del lavoro svolto

**U.F. 4 : Inclusione e prevenzione disagio (Gestione classi difficili ):**

- corso in presenza;
- ricerca in classe;
- approfondimento personale;
- documentazione del lavoro svolto

**U.F. 5 : Metodo ABA (2° step) (con contributo economico dei docenti):**

- corso in presenza;
- ricerca in classe;
- approfondimento personale;
- documentazione del lavoro svolto.

**U.F.6: EIPASS LIM**(formazione prevista dal progetto sugli Ambienti tecnologici finanziato dalla regione Abruzzo):

- corso in presenza;
- ricerca in classe;
- approfondimento personale;
- documentazione del lavoro svolto.

**U.F.7: Certificazione Inglese Cambridge A2**(con contributo economico dei docenti):

- corso in presenza;
- studio autonomo;
- documentazione del lavoro svolto.

**U.F.8: Valutazione delle Competenze**(con contributo economico dei docenti):

- corso in presenza;
- lavoro cooperativo;
- approfondimento personale;
- documentazione del lavoro svolto.

**U.F.9: Formazione tecnologica: Uso delle piattaforme più diffuse**(con contributo economico dei docenti):

- corso in presenza;
- lavoro cooperativo laboratoriale;
- approfondimento personale;
- documentazione del lavoro svolto.

**U.F.10: Curricolo verticale Italiano e Matematica**(formazione realizzata in rete di scopo)

- corso in presenza;
- lavoro cooperativo;
- approfondimento personale;
- documentazione del lavoro svolto.

Sono previsti anche:

- adesione a Reti di Scopo per specifiche iniziative di formazione
- Competenze di lingua straniera: verranno accolte e pubblicizzate le proposte del MIUR, USR e ATP Teramo.
- Prevenzione disagio giovanile, Bullismo: verranno recepite le proposte provenienti dal MIUR, dalla Prefettura e dagli Enti territoriali.
- Corsi di approfondimento disciplinare;
- formazione digitale prevista dal PON e dal MIUR;
- formazione Peer to peer e attivazione dello sportello digitale all'interno dell'Istituto.

**Patto formativo neo –immessi in ruolo: art.5 D.M 850/2015; art.4 C.M.36167/2015:**

delinea alcuni impegni e percorsi formativi sul bilancio delle competenze per migliorare la professionalità dei docenti neo-immessi in ruolo nel contesto della scuola in cui operano.

**ATTIVITA' DI FORMAZIONE ATA**

**DSGA:** Piattaforma GPU per PON; Codice appalti pubblici; valutazione domande per graduatorie; altre problematiche connesse alla gestione dei servizi di segreteria.

**DSGA e Assistenti Amministrativi:** Digitalizzazione e Protocollo informatico. Corsi di interesse specifico proposti dalla Rete Pegaso.

**N.1 ATA:** formazione PON sulle nuove tecnologie, nell'ambito delle iniziative di formazione PNSD.

**Collaboratori scolastici:** Informatica di base.

## Sezione 6 – Monitoraggio

### 6.1 Verifica degli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità fissate

Il monitoraggio nel piano triennale dell'offerta formativa viene inteso come valutazione in prospettiva formativa.

Il monitoraggio consente di cogliere i problemi emergenti, di descrivere gli ostacoli che si frappongono alla realizzazione di un progetto, di reperire informazioni sui dati strutturali e organizzativi delle variabili in gioco, di evidenziare i punti di forza e i punti di debolezza, le potenzialità di strumentazione e di organizzazione, di ripensare le attività intraprese in relazione, da un lato, al processo che si intende dirigere e governare e, dall'altro, agli obiettivi e ai fini che si intendono perseguire. Il che significa che il monitoraggio non nasce mai a caso, ma poggia sempre su ipotesi ben precise.

In definitiva, il monitoraggio serve per conoscere in qualsiasi momento lo stato di un sistema sia nella sua complessità che nei singoli elementi, per prefigurare lo sviluppo del sistema non alterando il progetto o suggerendo modifiche di procedura e/o di organizzazione ma non di impianto, per confrontare al momento lo stato del sistema con gli stati precedenti e con quelli attesi, per confrontare le diverse situazioni all'interno delle singole scuole (tra corsi e/o tra classi o gruppi), per

consentire agli operatori di produrre aggiustamenti al progetto innovativo osservato, per ricercare soluzioni atte a ridimensionare la discrepanza tra lo stato reale e quello intenzionale.

Va inoltre sottolineato che il monitoraggio, essendo azione di ricerca sul fenomeno oggetto di osservazione nella sua complessità, anche se non può essere realizzato dagli stessi attori del processo in atto che viene monitorato, deve avvalersi però della loro cooperazione.

In vista delle priorità triennali, si delineano i criteri per monitorare l'efficacia delle azioni:

- Questionari di autovalutazione e di gradimento ex ante ed ex post
- Somministrazione prove unitarie
- Campionamento esiti verifiche e controllo della variabilità
- Osservazione sistematica tramite griglie
- Rilevazione della partecipazione dei genitori alle sedute OO.CC. e alle riunioni scuola – famiglia.

## **6.2 Verifica dell'efficacia delle attività di ampliamento/arricchimento curricolare proposte**

Per il monitoraggio di particolari progetti e/o attività realizzate dall' istituzione scolastica di ogni ordine e grado (es. sperimentazione dell'autonomia, attuazione dei Programmi operativi finanziati dal F.S.E., Ricerca-azione sui curricoli verticali nell'istituto) è stato adottato negli anni scorsi, a livello nazionale, un approccio di analisi partecipativa ed una metodologia, l'audit, utilizzata soprattutto per la “valutazione in itinere” e che, pertanto, produce immediati miglioramenti nel sistema al momento della sua realizzazione. Il team di osservatori impegnati nel monitoraggio aveva il compito di osservare e di conoscere in diretta l'andamento dei progetti e/o attività e di promuovere gli aggiustamenti necessari, identificando i problemi e ricercando soluzioni efficaci insieme ai responsabili della scuola e ai docenti coinvolti nell'azione, anche attraverso il confronto tra le diverse esperienze messe in rete.

L'audit mira al superamento della logica dei controlli formali, legati al rispetto delle norme o al conseguimento di obiettivi rigidamente e astrattamente definiti, e propone un'attenzione particolare al processo di attuazione delle azioni, alla rinegoziazione continua del percorso formativo che avviene tra gli attori principali ( responsabili, docenti, utenti, referenti esterni) al fine di produrre, a breve e medio termine, lo sviluppo della cultura della valutazione e di promuovere la formazione di gruppi di miglioramento continuo all'interno dell'istituzione scolastica (autovalutazione).

Le “diagnosi“ d'istituto, effettuate attraverso l'audit, consentono di esprimere una valutazione quali-quantitativa degli interventi, di identificare i nodi problematici, di effettuare una riprogrammazione più mirata; in definitiva, di governare il sistema.

Il monitoraggio delle attività di ampliamento/arricchimento proposte condotte al termine delle attività previste nell'anno di riferimento viene realizzata attraverso l'analisi dei seguenti indicatori:

- Grado di partecipazione dell'utenza alle iniziative proposte: ...
- Livello di gradimento dell'utenza alle iniziative proposte: ...
- Ricaduta didattica delle attività: ....
- .....

### **6.3 Utilizzo dell'organico dell'autonomia in termini di efficienza**

Tra le scelte di carattere organizzativo appare particolarmente significativa quella che motiva l'esigenza di personale docente aggiuntivo nell'ambito dell'organico dell'autonomia che, come ormai ampiamente sostenuto, riprende l'idea di organico funzionale, con la funzione, cioè, di valorizzazione della capacità progettuale della scuola come massima espressione della sua autonomia. Il comma 5 della legge n. 107/2015, infatti, prevede l'assegnazione di una consistenza organica funzionale alla progettualità della scuola come descritta dal piano triennale dell'offerta formativa.

I docenti possono anche essere utilizzati per incarichi organizzativi, non solo in attività di docenza, ma è proprio nella descrizione di un progetto di scuola che legghi coerentemente le funzioni ritenute indispensabili da attivare che si gioca la possibilità di successo della richiesta.

La legge, infatti, nei commi 6 e 7 prevede che le scuole individuino, descrivendoli nel Piano Triennale, quali insegnamenti e quali interventi di carattere organizzativo si ritengano necessari alla realizzazione degli obiettivi prioritari inizialmente fissati, traducendoli nella definizione delle risorse professionali e materiali ritenute necessarie e, quindi, da impiegare per rendere efficace l'azione formativa.

Con riferimento alle iniziative descritte nella sezione 3.2 "Iniziative di arricchimento e di

ampliamento curricolare” di questo Piano si ritiene necessario attivare, nell’ambito dell’organico

dell’autonomia assegnato a questa istituzione, unità aggiuntive di organico con le seguenti funzioni:

- progetti di valorizzazione delle eccellenze nell’ottica della personalizzazione didattica;
- progettualità a classi aperte;
- interventi di recupero e alfabetizzazione L2 (italiano) per l’inserimento degli stranieri;
- supplenze inferiori a 10 giorni;
- supporto alle classi per progettualità interdisciplinari.
- realizzazione del D.M. 8 educazione musicale nella scuola Primaria
- avvio alla musica nella scuola dell’infanzia (coro dei bambini di 5 anni).

#### **6.4 Valutazione complessiva del processo in atto**

L’obiettivo di fondo è delineare un piano strategico rivedibile annualmente che nell’arco del periodo di riferimento dispieghi i suoi effetti. Con il Piano Triennale le scuole devono cercare di guardare oltre puntando ad una visione di lungo periodo che ne descriva le istanze progettuali nell’ottica di identità strategica e dinamica, capace di superare la contestualizzazione della propria azione perché in grado di unire coerentemente la missione alle azioni realizzabili nel lungo periodo con le risorse a disposizione.

**Gli strumenti** che possono essere utilizzati nel corso del monitoraggio sono:

1. protocollo di monitoraggio (documento in cui si fissano i criteri generali per la scelta condivisa delle strategie metodologiche, dei tempi e degli strumenti del monitoraggio);
2. griglie di rilevazione quali-quantitative che vengono compilate dagli operatori scolastici coinvolti direttamente o indirettamente nelle attività (per es. di sperimentazione o di ricerca-azione) che sono oggetto di monitoraggio;
3. schema per la raccolta dei dati/visita nelle scuole



Il monitoraggio si conclude con la elaborazione dei dati raccolti e la documentazione dei risultati ottenuti, che dovrebbero essere, successivamente, oggetto di discussione e riflessione collettiva all'interno dell'istituzione scolastica interessata.

Occorre prevedere il monitoraggio del piano, sia perché persegue obiettivi di lungo periodo che necessitano di una verifica costante degli stati di avanzamento, sia proprio in ragione della possibilità di revisione annuale offerta dalla legge. Il monitoraggio delle azioni è funzionale proprio alla tenuta del modello progettuale delineato dalla scuola sia in merito alle scelte didattiche che a quelle organizzative nell'arco del triennio, un periodo di tempo lungo rispetto al quale le scuole non sono abituate a programmare.

**Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15**

	commi
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5
Fabbisogno di organico di personale ATA	14
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7
Scelte di gestione e di organizzazione	14
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	15-16
Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria	20
Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento	28-32
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59
Didattica laboratoriale	60
Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche	61
Formazione in servizio docenti	124

È evidente che il modello così delineato non ha alcuna pretesa esaustiva ed è suscettibile di modifiche, integrazioni, ampliamenti ed è soggetto a necessità di aggiustamenti anche in previsione di nuove indicazioni ministeriali per i molti aspetti rispetto ai quali si attendono maggiori chiarimenti.

In quest'ottica di continua costruzione di un percorso comune è opportuno prevedere che il monitoraggio del Piano sia condotto dal dirigente insieme allo staff perché valutino in maniera condivisa e partecipata gli eventuali correttivi da apportare alle scelte didattiche e organizzative per il raggiungimento finale delle priorità triennali anche in considerazione dell'efficacia delle azioni realizzate e dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse sia professionali che materiali.

## ALLEGATI

NUMERO 1	Atto di indirizzo del DS
NUMERO 2	Piano di Miglioramento Scuola Digitale
NUMERO 3	Elenco Progetti a.s.2017/18
NUMERO 4	PAI 2017-18
NUMERO 5	Piano di miglioramento (PdM)
NUMERO 6	Carta dei servizi
NUMERO 7	Modelli PEI e PDP
NUMERO 8	Uscite didattiche e viaggi d'istruzione per l'anno in corso
NUMERO 9	Rapporto di Autovalutazione (RAV)
NUMERO 10	Curricolo verticale
NUMERO 11	Patto di corresponsabilità
NUMERO 12	ORGANIGRAMMA
NUMERO 13	REGOLAMENTO D'ISTITUTO
NUMERO 14	Protocollo accoglienza alunni BES

## ALLEGATO N°1: ATTO D'INDIRIZZO DEL D.S.

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E.P.C.  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AL PERSONALE ATA  
AL SITO WEB  
ALL'ALBO

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

68

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

**PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**VISTA** la Nota MiurProt. n. 2915 del 15/9/2016 “Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico”;

**TENUTO CONTO** delle priorità e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione ;

**TENUTO CONTO** del Piano di Miglioramento;

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

**RITENUTI FONDAMENTALI I SEGUENTI** obiettivi strategici in linea con la Legge 107/2015:

- a) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- b) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze

- c) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- d) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- e) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio ed delle associazioni di settore
- f) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- g) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- h) definizione di un sistema di orientamento

## **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **Atto d'indirizzo**

#### **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma quale programma in sé completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che, pur essendo comuni a tutte le istituzioni scolastiche, contemporaneamente la caratterizzano e la distinguono.

#### **A. Finalità dell'Istituto**

La finalità del POFT è espressa in continuità con le finalità perseguite dall'Istituto:

- le attività curricolari ed extracurricolari previste devono inserirsi in un quadro unitario, coerente ed organico;
- l'offerta formativa prevista deve tener conto della ciclicità triennale del PTOF;
- l'elaborazione del POFT deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- l'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento alla vision, ossia l'identità e le finalità istituzionali della scuola (come si vede e si percepisce la scuola) e alla mission, ossia il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola (cosa intende fare per adempiervi), condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Lo scopo è realizzare l'autonomia funzionale della istituzione scolastica che è finalizzata al successo formativo, allo sviluppo della persona umana e al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, tenendo conto dei seguenti indirizzi:

- promuovere l’istruzione e l’educazione nella scuola alla luce dei valori costituzionali di uguaglianza, libertà e accesso al sapere senza discriminazioni di sorta, coniugando lo studio del sistema dei diritti e dei doveri inerenti la persona con il più ampio tema del rispetto quotidiano
- offrire ogni possibilità di conoscenza, confronto e scambio di esperienze che permetta a ciascuno di determinare la propria identità, accompagnandola sempre con la varietà e la differenza, esponendola volutamente e serenamente alla molteplicità delle culture e delle opinioni
- sviluppare la consapevolezza - sia all’interno che all’esterno dell’istituto - sugli elementi caratterizzanti l’Istituto
- progettare e realizzare l’offerta formativa nella prospettiva dell’unitarietà, salvaguardando le differenze specifiche d’ordine (Infanzia, Primaria, Secondaria) e di località geografica, le libertà individuali e l’autonomia degli organi collegiali
- rafforzare la dimensione verticale che caratterizza un istituto comprensivo, favorendo una maggior interazione tra i gradi scolastici
- costruire e rafforzare forme di raccordo e di coordinamento con il territorio
- integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell’Informazione e della comunicazione (TIC) nei sistemi di didattica e formazione, sia per supportare la didattica, sia per favorire un sentimento condiviso di cittadinanza europea
- privilegiare la cultura dell’accoglienza, dell’inclusione e della legalità attraverso l’esercizio della cittadinanza attiva anche in ambito internazionale
- promuovere l’educazione interculturale, anche migliorando l’apprendimento delle lingue straniere, con apertura internazionale.

## **B. Attività della scuola**

- inserire nel PTOF linee metodologico-didattiche centrate sugli alunni, che prevedano anche attività di tipo laboratoriale e l’utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) che allo sviluppo delle competenze sociali, anche utilizzando docenti dell’organico potenziato, con particolare riguardo verso l’imprenditorialità della cultura
- inserire nel PTOF azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale, anche musicale, finalizzato all’acquisizione delle competenze disciplinari e delle competenze trasversali di cittadinanza
- inserire nel PTOF azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che diventa parte integrante del PTOF
- inserire nel PTOF azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del POFT, trasversali ed unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l’Istituto e che contribuiscano a sviluppare competenze chiave di cittadinanza, con particolare riguardo verso l’imprenditorialità della cultura
- inserire nel PTOF azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente e ATA, finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità e alla efficacia dell’azione educativa
- individuare aree di intervento didattico e/o organizzativo che potrebbero essere strutturate con successo o essere implementate attraverso l’utilizzo dell’organico potenziato

### **B.1. Aspetti metodologico-organizzativi**

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il POF del triennio 2016-2019 dovrà consolidare le azioni già avviate e metterle in campo di nuove per:

- favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori)
- garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l’utilizzo di metodologie inclusive, l’acquisizione di abitudini di vita sane e l’attenzione ai valori della legalità;
- stimolare il dialogo interculturale

A tal fine si ritiene necessario:

- consolidare i progetti relativi agli allievi con BES (difficoltà di apprendimento, percorsi di insegnamento dell'italiano L2 per allievi stranieri, punto d'ascolto...);
- adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti,...)
- adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro basate sulle Nuove Tecnologie, in modo da stimolare l'apprendimento degli studenti
- promuovere modalità didattiche che consentano il consolidamento e l'acquisizione di competenze disciplinari e di competenze trasversali di cittadinanza, con particolare riguardo all'imprenditorialità della cultura
- garantire un percorso di continuità fra gradi scolastici, con un progetto pluriennale di continuità e di orientamento scolastico
- garantire il benessere psicologico di tutti gli allievi anche mediante la collaborazione con esperti quali psicologi o psicopedagogisti
- incentivare la cittadinanza digitale per una fruizione consapevole dei social-media e della rete
- implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere, all'omofobia, alla xenofobia, anche attraverso metodologie che attivino le risorse degli allievi
- proseguire nei progetti relativi agli stili di vita, in particolare quelli finalizzati alla sana alimentazione e a sane abitudini di vita
- implementare le azioni dell'Istituto volte ad ottenere processi di confronto tra docenti di classi parallele, mediante la preparazione e la somministrazione di prove comuni in tutte le discipline in ogni quadrimestre e la correzione di tali prove utilizzando griglie comuni condivise
- promuovere le competenze degli studenti in aree diverse: motricità, musica, arte e teatro
- consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva e incontri di dialogo e confronto
- garantire l'apertura dell'Istituto a proposte provenienti dal territorio

## **B.2. Aspetti contenutistici**

I risultati delle precedenti prove INVALSI certificano che l'offerta del nostro Istituto risulta di buon livello in ambito linguistico-matematico. Pertanto si ritiene opportuno consolidare le pratiche di recupero degli allievi in difficoltà che si sono evidentemente rivelate efficaci (corsi di recupero, attività a piccoli gruppi) e dare attenzione alle competenze-chiave europee, in particolare alle lingue straniere e alle altre forme di linguaggio che, dal punto di vista dei contenuti disciplinari, hanno costituito in questi anni elemento caratterizzante l'offerta formativa del nostro Istituto.

A tal fine si ritiene necessario:

- proseguire nei progetti di robotica, educazione musicale, sportiva, manuale e teatrale fin dalla scuola dell'infanzia, proponendo laboratori anche con la collaborazione di esperti esterni
- stimolare l'apprendimento di lingue straniere, anche facendo ricorso a metodologia CLIL, proponendo anche la possibilità di conseguire certificazioni
- potenziare le competenze in lingua italiana per tutti gli allievi fin dalla scuola dell'infanzia, anche con progetti ad hoc
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso il problemsolving
- sviluppare competenze nell'uso delle tecnologie, con uso delle TIC nella didattica quotidiana
- incrementare la continuità orizzontale, in modo da garantire agli allievi di classi parallele analoghe opportunità di apprendimento
- prevedere sistematicamente modalità di recupero delle competenze
- organizzare iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di pronto soccorso

## **C. Scelte di gestione e di amministrazione**



L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico.

Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa significativa. L'Istituto pone gli alunni al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione. L'Istituto mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

- valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili
- valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio
- collaborazione con il territorio (utenza, Amministrazioni Comunali, Associazioni, Enti)
- sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed Istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia ed efficienza. Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto potrà prevedere le seguenti azioni:

- funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità
- valorizzazione del personale
- condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto
- ascolto costante delle esigenze dell'utenza
- ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie
- reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati ed implementarli, anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati

Nell'ambito delle relazioni interne ed esterne, l'Istituto promuoverà iniziative quali:

- ampio utilizzo del sito web, allo scopo di rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto
- pubblicazione di news informative curate dai docenti, deliberazioni, anagrafe delle prestazioni, albo pretorio
- pubblicazione, all'interno dell'area didattica nel sito di istituto, di lavori significativi prodotti dagli alunni
- registro elettronico e gestione on-line delle assenze, ritardi, voti, comunicazioni scuola-famiglia, pagelle on line

#### **D. Formazione degli insegnanti**

Il POF, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare “la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario” (art.1 – comma 12).

Tenuto conto dei progetti già approvati dal Collegio Docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione debba:

- privilegiare le attività interne all'istituto, che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti
- avere come filoni prioritari di formazione le seguenti priorità nazionali :
  - Didattica per competenze e innovazione metodologica;
  - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
  - Inclusione e disabilità;
  - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
  - Competenze di lingua straniera;



## ➤ Valutazione e miglioramento

E' necessario:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'Istituto
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo da:
  - migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo d'istituto)
  - superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica laboratoriale, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche)
  - operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze
  - monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione)
  - abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono
  - implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche
- migliorare l'ambiente di apprendimento
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica
- valorizzare il personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo

Tutto ciò premesso e considerati i sopra citati indirizzi generali

### **il Dirigente Scolastico chiede al collegio**

di aggiornare il del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, A.S. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019 anche con la partecipazione dei genitori, degli studenti e degli stakeholder

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, in riferimento alle linee di intervento (c.2)
- il fabbisogno di ATA (c.3)

- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- il piano di miglioramento (riferito al RAV)
- il Piano della Formazione
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata entro il 24 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 27 ottobre, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il dirigente scolastico\*  
Prof.ssa Adriana Piscella

74

*\*Firmato digitalmente in base al Codice dell'Amministrazione Digitale*

## **ALLEGATO N°2: PIANO DI MIGLIORAMENTO SCUOLA DIGITALE**

disponibile sul sito [www.sannicolo.gov.it](http://www.sannicolo.gov.it) nella sezione PTOF al seguente link:

[http://www.scuolesannicolo.gov.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=117&Itemid=1293](http://www.scuolesannicolo.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=117&Itemid=1293)

## **ALLEGATO 3-PROGETTI A.S.2017/18**

### **Progetti d'Istituto:**

- **“Cittadini del mondo”**- Progetto finalizzato allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e responsabile, di durata triennale, che annualmente verrà opportunamente curvato per approfondire una particolare tematica. Nell'anno 2017/18 verrà affrontato il tema dell'Educazione Ambientale, con modulazioni diverse a seconda degli ordini di scuola e dei singoli Plessi.
- **Continuità “L'oro del frantoio”**, realizzato in continuità tra le classi ponte dei tre ordini di scuola.

## **1.Scuola dell'Infanzia**

La scuola dell'Infanzia aderisce al Progetto Museale, presentato dal Polo Museale di Teramo, in tutti i plessi ( senza oneri) e a proposte di attività motoria da parte di società sportive che utilizzano la Palestra della secondaria.

### **1.1 Progetti senza oneri**

<b><u>TITOLO</u></b>	<b><u>FINALITA'</u></b>	<b><u>DESTINATARI</u></b>	<b><u>DOCENTI</u></b>
“Musica per ...bimbi”	Favorire processi di socializzazione ,valorizzazione della creatività e sviluppo del senso di appartenenza tramite	tutti gli alunni di 5 anni dell'istituto	ETTORRE ADINA

	attività coreutica		
"Nati per leggere"	Sviluppare gradualmente le competenze che precedono il successivo apprendimento della lettura.	tutti gli alunni dell'istituto	Maggi Rosaria (referente), docenti curriculari
"Grazie al Signore"	Promuovere atteggiamenti di fiducia nei confronti dell'ambiente che l'accoglie	Tutti i bambini della scuola dell'Infanzia che si avvalgono della religione cattolica	BIANCHINI OLGA
"Prima alfabetizzazione alunni di nazionalità diverse"	Conoscenza della lingua italiana-Sviluppo delle abilità comunicative	alunni stranieri – Scuole infanzia	ETTORRE ADINA
"Naturalmente carta"	Promuovere un'educazione rispettosa dell'ambiente	tutti gli alunni di Piano D'Accio	docenti curriculari
"Robotica educativa"	Favorire lo sviluppo e l'applicazione del pensiero computazionale	Scuole dell'Infanzia Serroni, Piano d'Accio, Colleaterrato, Nepezzano, Sant'Atto	docenti curriculari
"CLIL"	Approccio alla lingua inglese	bambini di 3 anni della Scuola dell'Infanzia Serroni	Di Giulio Rosalia
"Comunichiamo in inglese"	Approccio alla lingua inglese	Scuole infanzia Nepezzano	Brunella Di Natale

### 1.2 Progetti retribuiti con il FIS

<u>TITOLO</u>	<u>FINALITA'</u>	<u>DESTINATARI</u>	<u>DOCENTI</u>
"I giochi di una volta"	Tornare nel passato facendo rivivere ai bambini i giochi di una volta	Sezione unica - Nepezzano	Carovigna Patrizia Di Natale Brunella
"Robotica educativa"	Favorire lo sviluppo e l'applicazione del pensiero computazionale	scuola infanzia Brigiottisez.A-B-C-D	Savini Wilma Zippi Miriam
"DO-RE-MI"	Percepire , ascoltare, ricercare e discriminare i suoni	Infanzia S.Atto	Taraschi Rossella

PROGETTO D'ISTITUTO "INVITO ALLA LETTURA": Il progetto è modulato in diverse attività e iniziative nei vari Plessi, come sotto specificato

<u>TITOLO</u>	<u>FINALITA'</u>	<u>DESTINATARI</u>	<u>DOCENTI</u>
"Un libro per amico	Promuovere il piacere della lettura	bambini di 5 anni del plesso di Colleaterrato	Leli Milva Di Stefano Rina
"Biblioteca...in prestito"	Approccio al libro per educare al piacere della lettura	bambini di 3-4 anni- Piano D'Accio	Di Giovanni Teresa
"Progetto lettura"	Favorire l'accostamento dei bambini al libro	bambini di 5 anni sez.B-C - Piano D'Accio	Di Sante Maria Cristina Bernardini Luana
"Penso..creo...racconto"	Costruire un libro	Serroni-Sezione B	Maggi Rosaria

			Ruffini Patrizia
"Evviva la lettura"	Favorire e promuovere il gusto del leggere	Sez.A-InfanziaS.Atto	Camarra Ambra
"Pagine di felicità"	Promuovere il piacere della lettura e l'interesse verso i libri	Sez. A-B-C-D Via Brigiotti	Iezzi Giuliana Di Pompeo Loredana

### 1.3 Progetti a carico dei genitori

Titolo- "Inglese per tutti"
Finalità-Stimolare l'apprendimento della lingua inglese.
Destinatari :.Tutti gli alunni delle scuole dell'Infanzia che ne faranno richiesta
Esperto esterno: 20 ore ( si sta valutando una convenzione con i Licei Linguistici della provincia per lo svolgimento del corso da parte dei loro studenti, in Alternanza scuola-lavoro, a titolo gratuito per le famiglie)

Titolo- "Musica per tutti"
Finalità-Percepire , ascoltare, ricercare e discriminare i suoni
Destinatari: Tutti gli alunni delle scuole dell'Infanzia che ne faranno richiesta
Esperto esterno: 20 ore

Titolo-"Dire -Fare-Teatrare..."
Finalità-Sviluppare le capacità espressive attraverso l'uso del linguaggio teatrale.
Destinatari:Tutti gli alunni delle scuole dell'Infanzia che ne faranno richiesta
Esperto esterno: 20 ore

## 2.Scuole Primarie Serroni/Nepezzano

La scuola primaria aderisce a "L'ora del codice", per lo sviluppo del pensiero computazionale (docente referente: Di Basilio Dina)

### PROGETTI RETRIBUITI CON IL FIS

<u>TITOLO</u>	<u>FINALITA'</u>	<u>DESTINATARI</u>	<u>DOCENTI</u>
"In Europa col diploma"	Potenziamento culturale e linguistico in Inglese L2	Alunni delle classi 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> di "Serroni" e Nepezzano	Cozzi Pescini Di Fiore Verdecchia
"Reading in english"	Acquisire una competenza linguistica in Inglese L2, migliorando ascolto e parlato	Alunni delle classi 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> di "Serroni" e Nepezzano	Cozzi Pescini
"INSIEME PER...COMPETENZE MATEMATICHE E GIOCO DEGLI	Potenziamento logico-matematico anche tramite il gioco degli scacchi	CLASSI 5 <sup>^</sup>	Esperto: Campanella Tutor:Giordani

SCACCHI” ( PON 2016-20 “Per la Scuola-competenze e ambienti per l’apprendimento”)			
“INSIEME PER...INDOSSARE UNA MASCHERA” ( PON 2016-20 “Per la Scuola-competenze e ambienti per l’apprendimento”)	Sviluppare le capacità espressive attraverso l’uso del linguaggio teatrale.	CLASSI 5 <sup>^</sup>	Esperto: compagnia “I Merli Bianchi” Tutor: Battisti
“INSIEME PER...BALLARE” ( PON 2016-20 “Per la Scuola-competenze e ambienti per l’apprendimento”)	Favorire processi di socializzazione ,espressione e sviluppo del senso di appartenenza tramite attività di danza	Classi 3 <sup>^</sup> e 4 <sup>^</sup>	Esperto: Di Natale Brunella Tutor: Ambrosini
“INSIEME PER...GIOCARE A PALLAMANO”( PON 2016-20 “Per la Scuola-competenze e ambienti per l’apprendimento”)	Favorire processi di socializzazione ,espressione e sviluppo del senso di appartenenza tramite attività di pallamano	Classi 3 <sup>^</sup> e 4 <sup>^</sup>	Esperto: Torelli handball Tutor: Pescini
Sport di classe	Favorire processi di socializzazione ,espressione corporea e sviluppo del senso di appartenenza tramite attività motoria	tutte	Esperti CONI e Società che utilizzano la Palestra della scuola secondaria

### 3. Scuola Primaria-Nepezzano

#### 3.1 Senza oneri

<u>TITOLO</u>	<u>FINALITA’</u>	<u>DESTINATARI</u>	<u>DOCENTI</u>
"Libriamoci"	Stimolare l'interesse alla	Tutti gli alunni del	Lucenti-Rastelli-

	lettura	plesso	Parroni-Domenicone-Palumbi-Chiusaroli-Pescini-Di Carlo-Giannelli
"Scuola sul palcoscenico"	Offrire ai bambini l'opportunità di esprimere sentimenti, rafforzando capacità linguistiche motorie e vocali	tutti gli alunni del plesso	Tutti i docenti
"Volando su ali di carta"	Stimolare l'interesse alla lettura ed educare all'ascolto	Tutti gli alunni	Rastelli-Lucenti-Palumbi-Domenicone-Pescini-Di Carlo-Giannelli-Chiusaroli e Parroni

**3.2 PROGETTI RETRIBUITI CON IL FIS**(nell’ambito delle risorse a disposizione, eventualmente da rimodulare)

<u>TITOLO</u>	<u>FINALITA'</u>	<u>DESTINATARI</u>	<u>DOCENTI</u>
Allena...mente	Sviluppare la capacità di ragionamento utilizzando il metodo induttivo	Tutti gli alunni del plesso	Domenicone Chiusaroli Lucenti
Pronti...potenzia...e via	Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio	Tutti gli alunni del plesso	Parroni Rastelli Lucenti Domenicone Palumbi Pescini Chiusaroli

## 4.Scuola Primaria “Serroni”

### 4.1-Progetti senza oneri per la scuola . Alcuni prevedono la partecipazione di economica delle famiglie, dove specificato

<u>TITOLO</u>	<u>FINALITA'</u>	<u>DESTINATARI</u>	<u>DOCENTI</u>
"Words and numbers"( CLIL)	Affinare la competenza linguistica in lingua madre e ampliare il lessico alfa numerico in inglese	classi 1^ A –B-C	Battisti-Di Fiore-Di Ludovico-D’Alesio-Marcelli –Pescini
"Leggendo s’impara"	Sviluppare competenze di base rispetto ai nuclei fondanti della lingua italiana	classi 1^ A –B-C	Battisti Felicetta-Di Fiore Cristiana
"Scrivere-Leggere" Coding con il corpo	Scrivere con il corpo per poi fare Coding su se stessi	classi 1^ A –B-C	Battisti-Di Fiore Esperto esterno: Di Monte Anna (senza oneri)
"Per-Correre Insieme"	Sviluppare consapevolezza della propria territorialità e	classi 1^ A –B-C	Battisti-Di Fiore-D’Alesio-Di Ludovico-

	identità culturale		Marcelli-Pescini
"Riciclando"	Sviluppare senso civico in continuità con il progetto d'Istituto educazione ambientale	classi 1^ A –B-C	Battisti-Di Fiore
"L'HIP-HOP:dalla strada alla scuola "	Finalità-Imparare ad ascoltare e a comunicare con il corpo	classi 2^ A –B-C	Misticoni-Iervella-Gentili-Di Giovanni-Cozzi-D'Alesio-Farina-D'Emilio
"Libriamoci "	Stimolare l'amore per la lettura; favorire un approccio affettivo ed emotivo con il libro	classi 2^ A –B-C	Misticoni-Iervella-Gentili-Di Giovanni-Cozzi-D'Alesio-Farina-D'Emilio
"Ciak ...si parte: giriamo nel nostro ambiente, una visita favolosa nel bosco"-	Reinventare lo spazio e il tempo, per poter studiare...giocando	classi 2^ A –B-C	Docenti:Misticoni-Iervella-Gentili-Di Giovanni-Cozzi-D'Alesio-Farina-D'Emilio <u>Esperto esterno:</u> Fabio Bonomo
Ciak ...si parte!"A teatro volo con la fantasia":una domenica a teatro con mamma e papà	Sviluppare l'immaginazione, la creatività, e il pensiero divergente	classi 2^ A –B-C	Docenti:Misticoni-Iervella-Gentili-Di Giovanni-Cozzi-D'Alesio-Farina-D'Emilio <u>Esperto esterno:</u> Fabio Bonomo
"Alla scoperta dell'autunno con i cinque sensi"	valorizzare i beni naturali ed antropici del territorio.	classi 2^ A –B-C	Misticoni-Iervella-Gentili-Di Giovanni-Cozzi-D'Alesio-Farina-D'Emilio <u>Esperto esterno:</u> Pierluigi Ricci (a carico delle famiglie)
"Io, paladino dell'ambiente: regole che fanno la differenza...iata"	Imparare a conoscere ,amare e rispettare l'ambiente	classi 2^ A –B-C	Misticoni-Iervella-Gentili-Di Giovanni-Cozzi-D'Alesio-Farina-D'Emilio <u>Esperto esterno:</u> Pierluigi Ricci (a carico delle famiglie)
Libri per crescere	Stimolare e far crescere l'amore per la lettura	classi 3 ^ A –B-C	Di Basilio - Di Ludovico- Marcelli-Matta-Sacchetti <u>Esperto esterno:</u> lettore di Libriamoci –Lisciani Group
"Oro blu del Pianeta"	Promuovere una cultura ecologica rivolta al rispetto	classi 3 ^ A –B-C	Di Basilio –Di Teodoro-Ranalli-

	dell'ambiente e favorire la consapevolezza dell'importanza dell'acqua		Sterlicchi-Pescini-Cozzi- Di Ludovico-Marcelli-Matta-Sacchetti <u>Esperto esterni:guide e operatori "Scuola verde" di San Pietro (oneri a carico delle famiglie)</u>
"Un pieno di salute"	Educare ad una sana alimentazione indispensabile per un sano stile di vita.	classi 3 ^ A –B-C	Di Basilio –Di Teodoro-Ranalli-Sterlicchi-Pescini-Cozzi- Di Ludovico-Marcelli-Matta-Sacchetti
"I like green"	Sviluppare atteggiamenti di rispetto e tutela dell'ambiente	classi 4^ A –B	Casalena-Calcagni-Di Carlo-Pescini-D'Ignazio-Calisti-D'alesio-Pirocchi <u>Collaborazioni esterne</u> a carico delle famiglie
"Non solo nativi digitali..."	Presentare agli alunni il patrimonio ambientale in cui vivono	classi 4 ^ C –D	Ciammariconi-Giacobbini-Caprioni
"CLIL ENGLISH READING"	Potenziare le abilità della lettura a più voci in lingua inglese di fiabe, storie e filastrocche	classi 5 ^ A-B-C	D'Emilio-Verdecchia
"Libriamoci 2017"	Potenziare le abilità nella lettura-Favorire la collaborazione e l'inclusione attraverso la lettura e le attività da svolgere in gruppo.	classi 5 ^ A-B-C	Verdecchia – Iervelli
"Non ci resta che... emozionarci!" .(Il nostro viaggio nella scuola Primaria)-Compito di realtà	Potenziare l'abilità della lettura, della scrittura creativa per allestire uno spettacolo di fine scuola Primaria, adottando nuove strategie didattiche	classi 5 ^ B-C	Verdecchia – Campanella – Caprioni –D'Ignazio – Cifa – Sperandio – D'Alesio
"Uno, due, tre... al cinema"	Offrire spunti di riflessione attraverso il linguaggio cinestetico del cinema	per tutte le classi della Primaria e Secondaria che vogliono aderire	facoltativo per i docenti che ne fanno richiesta- <u>A carico delle famiglie</u>

**4.2 Progetto retribuito con il FIS (nell'ambito delle risorse a disposizione, eventualmente da rimodulare)**

<u>TITOLO</u>	<u>FINALITA'</u>	<u>DESTINATARI</u>	<u>DOCENTI</u>
MAT...ITA...allegra...mente	Recupero e consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche	Alunni Scuola primaria Serroni	Tutti i docenti di italiano e matematica



Lingua amica	Acquisire una competenza linguistica in Italiano L2	Alunni stranieri scuola Primaria	
--------------	-----------------------------------------------------	----------------------------------	--

## 5. Scuola Secondaria di 1<sup>^</sup> grado

### 5.1 Progetto senza oneri

<u>TITOLO</u>	<u>FINALITA'</u>	<u>DESTINATARI</u>	<u>DOCENTI</u>
Alfabetizzazione alunni stranieri	Conoscenza della lingua italiana e sviluppo delle abilità comunicative	Alunni stranieri scuola secondaria	Di Cesare Maria Rita

81

### 5.2 Progetti retribuiti con il FIS(nell'ambito delle risorse a disposizione, eventualmente da rimodulare)

<u>TITOLO</u>	<u>FINALITA'</u>	<u>DESTINATARI</u>	<u>DOCENTI</u>
They speak English. Me too...!	Arricchire e qualificare l'offerta formativa-Sviluppare la consapevolezza dell'importanza di una educazione plurilingue. Certificazione linguistica in Inglese Cambridge KET	classi 2 <sup>^</sup> e 3 <sup>^</sup> A-B-C	Di Antonio Ornella Di Berardino Paola
Papà latino	Avviare alla conoscenza della lingua latina	classi 3 <sup>^</sup> A-B-C	De Santis Roberta
Recupero e consolidamento e potenziamento matematica	Consolidare le competenze matematiche in funzione della preparazione all'esame di Stato e alla prova INVALSI	classi 3 <sup>^</sup> A-B-C	Serroni Domenica Pagnoni Giulia Marano Florenza
Learning by Cii	Promuovere il miglioramento delle competenze avvalendosi di metodologie innovative.(Insegnamento della matematica in lingua inglese)	classi 2 <sup>^</sup> e 3 <sup>^</sup> A-B-C	Di Antonio Ornella Pagnoni Giulia Marano Florenza Di Berardino Paola Serroni Domenica
Recupero di matematica	Recupero e consolidamento delle competenze matematiche	classi 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> A-B-C	Serroni Domenica Pagnoni Giulia Marano Florenza
Recupero di italiano	Recupero delle abilità e competenze della lingua italiana	classi 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> A-B-C	De Santis Roberta Iustini Ernestina Lupinetti Selene Nicolai Stefania
DELE-Diploma de Espanolcomo Lengua Extranjera	Incrementare la motivazione alla lingua spagnola. Certificazione linguistica in Spagnolo DELE	classi 2 <sup>^</sup> B-C	Di Edoardo Daniela
DELFL scolaire A1	Incrementare la motivazione allo studio della lingua	classe 2 <sup>^</sup> A	Di Virgilio Anna

	francese. Certificazione linguistica in Francese DELF Scolaire A1		
Sport e scuola:gioco di squadra per un'integrazione naturale	Migliorare la personalità-Socializzare e cooperare	classi 3^A- B-C	Di Donato Marina
Training for INVALSI	Arricchire e qualificare l'offerta formativa-Sviluppare e migliorare le quattro abilità linguistiche-Preparare gli studenti alla prova INVALSI	classi 3^ A-B-C	Di Antonio Ornella Di Berardino Paola
L'ora del codice	Sviluppare il pensiero computazionale	Alunni scuola secondaria	Nicolai Stefania
Avvio allo Scratch	Sviluppare il pensiero computazionale e le capacità logiche	classi III	Studenti dell'IIS "Alessandrini-Marino" di Teramo, Indirizzo Informatica, in Alternanza scuola-lavoro
Per un'opportunità in più	Offrire opportunità di apprendimento a tutti gli alunni	tutte	Tutti
Sportello digitale	Implementare nuove competenze digitali e ambienti per l'apprendimento	Alunni tramite i docenti curricolari	Di Basilio Dina Di Gaetano Massimo Zippi Miriam Nicolai Stefania
"INSIEME PER...ESSERE IN REGOLA" (PON 2016-20 "Per la Scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento")	Sviluppare il senso di legalità; approfondire le tematiche della sicurezza in Internet e del cyberbullismo.	classi III	Esperto: Acciaio Settimio Tutor: Serroni Domenica
INSIEME PER...PROGRAMMARE (PON 2016-20 "Per la Scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento")	Sviluppare le capacità logico-informatiche. Certificazione EIPASS JUNIOR	classi I e II	Esperto: Fabri Monica Tutor: Marano F.
INSIEME PER...COMUNICARE (PON 2016-20 "Per la Scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento")	Sviluppare le competenze comunicative. Creazione di un testo e sviluppo di un cortometraggio.	classi I e II	Esperto: Di Donato Pasquale Tutor: Nicolai Stefania

Saranno, inoltre, realizzate le seguenti iniziative di ampliamento dell'offerta formativa:

- Progetti presentati nell'ambito del PON 2014-2020 "Per la scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento";

- Progetto Aree a rischio e Immigrazione ;
- Istruzione domiciliare per la Scuola Primaria e Secondaria di 1^ grado;
- Progetto “Scuola bella” per tutti gli ordini di scuola, con la partecipazione dei genitori, per il miglioramento degli ambienti scolastici;

Si fa presente che, nel corso dell'anno scolastico, saranno presi in considerazione i vari progetti proposti dal MIUR, da altri Istituti scolastici o da Enti presenti sul territorio.

**ALLEGATO N° 4–PAI (PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE):** disponibile sul sito [www.sannicolo.gov.it](http://www.sannicolo.gov.it) nella sezione INCLUSIVITA' al seguente link:  
[http://www.scuolesannicolo.gov.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=163&Itemid=1422](http://www.scuolesannicolo.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=163&Itemid=1422)

**ALLEGATO N°5 –PIANO DI MIGLIORAMENTO:** disponibile sul sito [www.sannicolo.gov.it](http://www.sannicolo.gov.it) nella sezione PTOF al seguente link:  
[http://www.scuolesannicolo.gov.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=117&Itemid=1293](http://www.scuolesannicolo.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=117&Itemid=1293)

**ALLEGATO 6- CARTA DEI SERVIZI:** disponibile sul sito [www.sannicolo.gov.it](http://www.sannicolo.gov.it) nella sezione PTOF al seguente link:  
[http://www.scuolesannicolo.gov.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=117&Itemid=1293](http://www.scuolesannicolo.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=117&Itemid=1293)

### **ALLEGATO N° 7: MODELLI PDP E PEI**

Le griglie di osservazione sono disponibili disponibili sul sito [www.sannicolo.gov.it](http://www.sannicolo.gov.it) nella sezione PTOF al seguente link:  
[http://www.scuolesannicolo.gov.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=117&Itemid=1293](http://www.scuolesannicolo.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=117&Itemid=1293)

### **ALLEGATO N°8 - USCITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

## VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

### 1. SCUOLA DELL'INFANZIA

Biblioteca-Teramo-Frantoio-Museo-Bosco-Lungo fiume-Osservatorio di Collurania-Sorgenti del Ruzzo-Mare-Campo sportivo-fattoria didattica-Isola ecologica.

Le insegnanti durante l'anno si riservano di effettuare le varie uscite didattiche a secondo la progettualità messa in campo dai plessi.

### 2. SCUOLA PRIMARIA

#### 2.1 SCUOLA PRIMARIA SERRONI

84

<b>CLASSI 1<sup>a</sup> A - B - C plesso "G. Serroni"</b>		
PERIODO		USCITE DIDATTICHE
APRILE 2018 MAGGIO 2018	→	Laboratorio ARCA (Teramo)
MAGGIO 2018	→	Cinema Smeraldo ( Teramo) Orario extrascolastico

<b>CLASSE 2<sup>a</sup> A - B - C Plesso "G: Serroni"</b>		
PERIODO		USCITE DIDATTICHE
NOVEMBRE 2017	→	Uscita nel territorio: I colori dell'autunno con i cinque sensi. Mulino di Giovannantonio- Case Mulino - Castellalto- Teramo.
MAGGIO 2018	→	VIAGGIO D'ISTRUZIONE C.E.A. "Monti della Laga" Parco Nazionale Gran Sasso Casagreca Cortino -Crognaleto (con esperto)

<b>CLASSI 3<sup>a</sup> A - B - C plesso " G. Serroni"</b>		
PERIODO		USCITE DIDATTICHE
7 NOVEMBRE 2017		Frantoio Di Simone Poggio Cono - Teramo

DICEMBRE 2017		Centro Didattico Lisciani- Sant'Atto- Teramo
APRILE - MAGGIO 2018		VIAGGIO D'ISTRUZIONE Uscita in ambiente: SCUOLA VERDE di San Pietro - Isola del Gran Sasso -

### CLASSI 4 A-B plesso "G.Serroni"

PERIODO		USCITE DIDATTICHE
NOVEMBRE 2017		Parco Fluviale di Teramo + Centro Raccolta Rifiuti Te.Am.
MARZO 2018	→	" Urban Nature" visite alla ricerca della natura in città - WWF -
PERIODO DA STABILIRE	→	Osservatorio Astronomico di Teramo
APRILE/ MAGGIO 2018		VIAGGIO D' ISTRUZIONE Fabriano ( cartiera) e Recanati

85

### CLASSI 4 C-D plesso "G. Serroni"

PERIODO		USCITE DIDATTICHE
FEBBRAIO 2018	→	Arta - Abruzzo
MARZO 2018		ARCA(Museo Archeologico) Teramo
MAGGIO 2018		Parco Fluviale- Teramo-  VIAGGIO D' ISTRUZIONE -Recanati - Porto Recanati - Loreto

### CLASSE 5 A plesso " G. Serroni"

PERIODO		USCITE DIDATTICHE
14 OTTOBRE 2017		Teramo - Università - Progetto "Star bene"
MARZO - MAGGIO 2018		Cinema Smeraldo Teramo (orario extrascolastico)
META' APRILE 2018	→	VIAGGIO D' ISTRUZIONE Teatro Massimo e Casa d' Annunzio - Pescara -
FINE APRILE 2018	→	VIAGGIO D' ISTRUZIONE Borgo di Azzinano - Teramo - e incontro con l' autrice  VIAGGIO D' ISTRUZIONE Tarquinia, Lago di Bracciano, Cerveteri - Roma -

86

### CLASSI 5 B- C plesso "G. Serroni"

PERIODO		USCITE DIDATTICHE
14 OTTOBRE 2017	→	Teramo - Università - Progetto "Star bene"
PERIODO DA DEFINIRE	→	Redazione di un quotidiano " LA CITTA' " - Teramo -
MARZO 2018	→	VIAGGIO D'ISTRUZIONE Museo delle Genti d' Abruzzo / Casa d' Annunzio - Pescara -
MAGGIO 2018	→	-Ostia Antica - Roma

## 2.2 SCUOLA PRIMARIA DI NEPEZZANO

### CLASSI 1'- 3' - 4'- 5'

PERIODO		USCITE DIDATTICHE
NOVEMBRE - DICEMBRE 2017	→	Uscita nel territorio (da definire)
FEBBRAIO-MARZO 2018	→	Museo del Balì - Pesaro-

### 3. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

#### Classi prime:

- Viaggio d'istruzione-Museo del Balì –Pesaro Urbino
- Teatro in lingua inglese Robin Hod-Pescara
- Operetta musicale "Brundibar"-Teramo

#### Classi seconde:

- Viaggio d'istruzione-Assisi
- Teatro in lingua inglese-Robin Hod-Teramo
- Operetta musicale "Brundibar"-Teramo-Classe 2^B

#### Classi terze

- Visita al Parlamento italiano
- Viaggio d'istruzione- Policoro-Matera(coste ionica)
- Teatro in lingua inglese-Teramo

Classi ad indirizzo musicale: Concerto al parco della musica a Roma  
(oppure Conservatorio dell'Aquila)

L'Istituto Comprensivo potrà partecipare a **mostre, cerimonie di premiazione (concorsi vinti dalle classi), iniziative culturali estemporanee** che si terranno nel territorio del Comune o della Provincia di Teramo nel corso dell'anno scolastico 2017/2018

Si precisa che i periodi indicati per le visite guidate e i viaggi d'istruzione potranno subire delle variazioni, dovute all'andamento della programmazione didattica ed alla disponibilità di Enti/Aziende e strutture prescelte ad accogliere le visite delle classi.

**ALLEGATO N°9 - Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV)** : disponibile sul sito [www.sannicolo.gov.it](http://www.sannicolo.gov.it) nella sezione PTOF al seguente link:

[http://www.scuolesannicolo.gov.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=117&Itemid=1293](http://www.scuolesannicolo.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=117&Itemid=1293)

**ALLEGATO N°10 - Curricolo verticale:** disponibile sul sito [www.sannicolo.gov.it](http://www.sannicolo.gov.it) nella sezione PTOF al seguente link:

[http://www.scuolesannicolo.gov.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=117&Itemid=1293](http://www.scuolesannicolo.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=117&Itemid=1293)

#### **ALLEGATO N°11-PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA**

**Il Patto di Corresponsabilità Educativa** è disponibile sul sito [www.sannicolo.gov.it](http://www.sannicolo.gov.it) nella sezione PTOF al seguente link:

[http://www.scuolesannicolo.gov.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=117&Itemid=1293](http://www.scuolesannicolo.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=117&Itemid=1293)

Il patto educativo è finalizzato a tessere una trama di relazioni costruttive basate sulla accettazione di impegni cui devono adempiere Scuola, genitori e alunni. Esso pone in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti ed i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

## ALLEGATO N° 12- ORGANIGRAMMA 2017/18

FIGURA	NOMINATIVO
<b>Dirigente Scolastico</b>	ADRIANA PISCIELLA
<b>DSGA</b>	FRANCA FLAMMINI
<b>1^ Collaboratore del D.S. e vicario</b>	MARANO FLORENZA
<b>2^ Collaboratore del D.S.</b>	DI FIORE CRISTIANA
<b>Responsabili di plesso</b>	AMBRIOSINI VALERIA (secondaria) DI FIORE C. (primaria Serroni ) LUCENTI M.T. (Primaria Nepezzano) DI POMPEO L. (Infanzia Via Brigiotti) RUFFINI P. (Infanzia Serroni) DI GIOVANNI T. (Infanzia Piano d'Accio) RAPANA' P. (Infanzia Colleaterrato) CAROVIGNA C. (Infanzia Nepezzano) TARASCHI R. (Infanzia Sant'Atto)
<b>Coordinatori di classe</b>	Scuola Primaria Serroni <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1A- Battisti Felicetta</li> <li>• 1B/1C- Di Fiore Cristiana</li> <li>• 2A- Iervella Milena</li> <li>• 2B – Misticoni Anna</li> <li>• 2C- Di Giovanni Micaletti Lucia</li> <li>• 3A – Di Ludovica Roberta</li> <li>• 3B – Di Basilio Dina</li> <li>• 3C – Di Teodoro Patrizia</li> <li>• 4A - Casalena Tiziana</li> <li>• 4B – Di Carlo Stella</li> <li>• 4C – Ciammariconi Anna</li> <li>• 4B – Giacobbini Samanta</li> <li>• 5A – D'Emilio Sara</li> <li>• 5B – Verdecchia Anna Maria</li> <li>• 5C - Campanella Francesco</li> </ul> Scuola Primaria Nepezzano <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1A – Parrone Valeria</li> <li>• 3A - Domenicone Maria Lucia</li> <li>• 4A - Palumbi Rosanna</li> <li>• 5A - Rastelli Marina</li> </ul> Scuola Secondaria di I grado <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1A Pagnoni</li> <li>• 1B Serroni</li> <li>• 1C Marano</li> <li>• 2A Iustini</li> <li>• 2B Di Berardino</li> <li>• 2C Lupinetti</li> <li>• 3A Nicolai</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 3B De Santis</li> <li>• 3C Chiarini</li> </ul>
<b>Coordinatori Dipartimenti pluridisciplinari (linguistico, matematico-scientifico-tecnologico, delle educazioni)</b>	MISTICONI A. (Linguistico) PAGNONI (scientifico) DI NATALE B. (delle educazioni)
<b>Referente Infanzia</b>	BIANCHINI OLGA
<b>Web Manager</b>	MARANO F.
<b>Gestore di rete LAN</b>	MARANO F.
<b>Responsabili di laboratorio</b>	Compreso nei compiti del Responsabile di Plesso
<b>Responsabile tecnico</b>	MARANO F.
<b>Responsabile della comunicazione</b>	Compreso nei compiti della F.S. Supporto Tecnologico e Comunicazione
<b>Referente INVALSI</b>	BATTISTI FELICETTA.
<b>Referente INVALSI primaria</b>	Per INVALSI scuola secondaria si avvale della collaborazione di
<b>Referente INVALSI secondaria</b>	SERRONI DOMENICA
<b>Referente Musica</b>	DI GAETANO MASSIMO
<b>Animatore Digitale</b>	NICOLAI STEFANIA
<b>Team dell’Innovazione</b>	ZIPPI M., DI BASILIO D., DI GAETANO M.
<b>F.S. CONTINUITA’ E ORIENTAMENTO</b>	DE SANCTIS R., RANALLI A., RUFFINI P.
<b>F.S. INCLUSIONE</b>	MARCELLI SILVIA
<b>F.S. SUPPORTO TECNOLOGICO E COMUNICAZIONE</b>	NICOLAI STEFANIA, MAGGI ROSARIA
<b>F.S. VALUTAZIONE E SUPPORTO DIDATTICO AI DOCENTI</b>	BATTISTI FELICETTA
<b>F.S. PTOF E FORMAZIONE</b>	IUSTINI ERNESTINA, PAGNONI GIULIA
<b>Referente Ed. Motoria Primaria</b>	PESCINI CESARINA
<b>Responsabili formulazione orario infanzia</b>	Compreso nei compiti del Responsabile di Plesso
<b>Responsabile formulazione orario Primaria Nepezzano</b>	RASTELLI MARINA
<b>Responsabile formulazione orario Primaria Serroni</b>	DI CARLO STELLA, DI GIOVANNI MICALETTI LUCIA
<b>Responsabile formulazione orario secondaria</b>	PAGNONI, AMBROSINI
<b>Responsabile viaggi d’istruzione e visite guidate Primaria</b>	MISTICONI ANNA e DI BASILIO DINA
<b>Responsabile viaggi d’istruzione e visite guidate Secondaria</b>	SERRONI DOMENICA e DI GAETANO MASSIMO
<b>Referente Legalità e cyberbullismo</b>	D’ALESIO TERESA (Primaria), LUPINETTI G. (secondaria)
<b>Referente Educazione alla salute e ambientale</b>	FAZZINI RITA (Infanzia), RANALLI ANTONIETTA (Primaria), SERRONI D. (secondaria)
<b>NIV (Nucleo Interno di</b>	Zippi, Di Teodoro, Misticoni, Battisti F. (F.S. valutazione),

<b>Valutazione)</b>	Iustini E. e Pagnoni G. (F.S. PTOF)
<b>CONSIGLIO D'ISTITUTO</b>	Presidente del Consiglio d'Istituto: Di Pasquale Antonio, Dirigente Scolastico: Adriana Piscella, Genitori: Besso Moira, De Zolt Barbara, Di Pasquale Antonio, Forcellese Alessandra, Liberati Emiliano, Narcisi Gabriella, Vella Angela, Zilli Antonietta. Docenti: Bianchini Olga, Cozzi Elisabetta, Iachini Valentina, Lucenti Maria Teresa, Marano Florenza, Ranalli Antonietta, Rapanà Paola, Verdecchia Annamaria. ATA: Di Claudio Stefania, Goffredo Francesco.
<b>GIUNTA ESECUTIVA</b>	D.S. Adriana Piscella, DSGA Flamminj Franca, docente: Marano Florenza, ATA: Goffredo Francesco, genitori: Besso Moira, Liberati Emiliano.
<b>COMITATO DI VALUTAZIONE</b>	ZIPPI M.(docente), VERDECCHIA A.(docente), DI MEO M.(docente), FORCELLESE A.(genitore), ZILLI A. (genitore), PISCIELLA ADRIANA (DS), MAGNO ELEONORA (DS-componente esterno)
<b>ORGANO DI GARANZIA</b>	D.S., SERRONI DOMENICA (docente scuola secondaria), VERDECCHIA ANNAMARIA (docente scuola primaria), DE ZOLT BARBARA (genitore), NARCISI GABRIELLA (genitore)
<b>N.2 ATA PER PNSD</b>	
<b>R.S.U.</b>	ZIPPI MIRIAM, IUSTINI ERNESTINA
<b>R.L.S.</b>	RUFFINI PATRIZIA
<b>R.S.P.P.</b>	DI MICHELE MARCO

## ALLEGATO N°13-REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il Regolamento d'Istituto è disponibile sul sito [www.sannicolo.gov.it](http://www.sannicolo.gov.it) nella sezione PTOF al seguente link:  
[http://www.scuolesannicolo.gov.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=117&Itemid=1293](http://www.scuolesannicolo.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=117&Itemid=1293)

## ALLEGATO N°14- PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI BES

Il protocollo è indirizzato a bambini e ragazzi della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, con l'obiettivo di migliorare e qualificare l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il Protocollo per alunni BES è disponibile sul sito [www.sannicolo.gov.it](http://www.sannicolo.gov.it) nella sezione INCLUSIVITA' al seguente link:  
[http://www.scuolesannicolo.gov.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=163&Itemid=1422](http://www.scuolesannicolo.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=163&Itemid=1422)